

ALLEGATO A) alla deliberazione di C.C. n. 42/2025

PROPOSTA CONTRODEDUZIONI AI PARERI ED
ALLE OSSERVAZIONI

1 – Parere di compatibilità espressi dalla Provincia di Sondrio in merito al P.T.C.P.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP E CON IL PTRE AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5, MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 12/05 E VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON LA L.R. 31/14.

La Provincia di Sondrio ai sensi degli artt. 13,15 e 18 della L.R. 12/2005 valuta la compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con il PTCP.

La sesta variante è finalizzata:

1. al recepimento cartografico delle modifiche urbanistiche connesse agli esiti delle determinazioni conclusive di quattro Conferenze dei servizi del Commissario straordinario per le opere olimpiche;
2. all'individuazione di aree pubbliche o di interesse pubblico entro le quali dovranno essere realizzate opere connesse al sistema dei servizi e della mobilità funzionali anche allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026;
3. all'introduzione di due nuove aree destinate a edilizia residenziale pubblica e alla individuazione di alcune modifiche puntuali inerenti la localizzazione di tracciati ciclabili;
4. al recepimento nella componente urbanistica degli esiti di numerosi studi idraulici e valanghivi;
5. al cambio di destinazione o l'individuazione di norme specifiche applicabili in specifici lotti o edifici del tessuto urbano consolidato o compresi in aree agricole.

Alcune modifiche al PGT costituiscono proposta di modifica alle previsioni del PTCP, in particolare ad ambiti agricoli strategici e varchi inedificabili, prescrittivi e prevalenti ai sensi dell'art. 2 delle Na del PTCP e dell'art. 18 della l.r. 12/2005, oltre alla delimitazione delle aree sciabili e degli ambiti di elevata naturalità ex art. 17 delle Na del PPR, la cui perimetrazione è di competenza del PTCP ai sensi dell'art. 15 c. 7 quater della l.r. 12/2005; pertanto la presente istruttoria è predisposta nelle modalità previste dall'art. 80 c. 4 delle Na del PTCP, ai fini della sua successiva sottoposizione al Consiglio provinciale.

All'atto di adozione della variante sono allegati elaborati modificativi degli atti vigenti di PGT costitutivi del Documento di Piano, Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, nonché la revisione parziale della Componente geologica.

Non sono stati modificati e pertanto non sono stati oggetto di adozione la tav. 1 "Carta del Paesaggio" e la tav. 2 "Carta sensibilità e rete ecologica" anche se per coerenza e completezza diventano oggetto di trattazione nella presente istruttoria.

L'atto di approvazione della variante dovrà essere comprensivo del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e della Dichiarazione di sintesi, che non risultano in elenco di adozione.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

La valutazione di compatibilità rispetto al PTCP dispone efficacia prescrittiva e prevalente in materia di:

- 1) tutela dei beni ambientali e paesaggistici;
- 2) localizzazione delle infrastrutture della mobilità in riferimento alla programmazione regionale;
- 3) individuazione di ambiti agricoli strategici;
- 4) rischio idrogeologico e sismico.

Le altre disposizioni partecipano in termini di direttive e/o indirizzo per gli atti del PGT e concorrono alla verifica complessiva di compatibilità al PTCP, al fine di salvaguardarne gli obiettivi e i limiti di sostenibilità in applicazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 1 della L.R. 12/05.

Varianti che incidono su temi prescrittivi e prevalenti del PTCP

Vengono esaminate le varianti che interessano porzioni di ambiti agricoli strategici, di varchi inedificabili o di entrambi, che comporterebbero l'attivazione di una variante al PTCP, secondo la procedura ordinaria oppure semplificata,

Si segnala che le varianti modificative degli ambiti agricoli strategici e varchi inedificabili riportate nel par. 3.1 della Relazione di Variante (pag.8) non coincidono con quelle riportate al par. 3.1.2 e al par. 3.1.5.

AMBITI AGRICOLI STRATEGICI

Il PTCP individua tra le previsioni progettuali strategiche, gli ambiti agricoli strategici riconoscendo a questi contesti valore sia economico che paesistico oltre che uno specifico e peculiare rilievo in relazione all'attività agricola.

In sponda idrografica destra del Torrente Federia sono localizzate due varianti la n.2 e la n.3, per le quali si propone la sostituzione con "aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale", destinate alla realizzazione di aree di verde pubblico attrezzato (VPA).

La **variante n.2** è finalizzata alla rimodellazione dell'attuale scarpata a margine dell'impianto sportivo, per attenuare l'impatto paesistico del raccordo con la piana alluvionale, con cambio di destinazione ad uso di verde pubblico e la rinaturalizzazione con essenze autoctone, senza impermeabilizzazione del suolo. Per questo motivo si ritiene di accogliere la riduzione dell'ambito agricolo strategico, in quanto la stessa conserva le condizioni di spazio libero e aperto.

La **variante n.3**, situata in prossimità dell'accesso alla Val Federia e della via Molin, viene proposta per la realizzazione di un'area a verde pubblico con la previsione di collocarvi un sistema di ricarica per bici elettriche. Poiché nell'area circostante sono presenti ampi spazi ad "attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale F1" sui quali potrebbe essere ricollocata la previsione, senza incidere sulla riduzione dell'ambito agricolo strategico sotteso, si esprime parere negativo all'accoglimento della proposta e se ne chiede lo stralcio dalla variante.

VARCHI INEDIFICABILI

Il PTCP individua tra le previsioni progettuali strategiche quelle aree destinate a varchi o corridoi paesistico-ambientali per le quali è stata istituita con l'art. 12 delle NA l'inedificabilità assoluta. In queste aree è vietata la nuova edificazione ma è sempre consentito l'uso agricolo in tutte le sue forme, nonché l'utilizzazione per parchi pubblici o privati, forestazione urbana, piste pedonali e ciclabili.

Il PGT vigente disciplina i varchi inedificabili agli **artt. 55.8 e 56.8**, con la sesta variante è stato introdotto: nel primo articolo, una deroga alla possibilità di realizzare recinzioni per la protezione delle captazioni idriche e, nel secondo, la specificazione dell'entità degli ampliamenti volumetrici consentiti negli edifici esistenti.

Si segnala l'opportunità di uniformare qui come nell'intero testo normativo, il corretto richiamo per le tipologie degli interventi edilizi all'art. 3 del DPR 380/2001.

Le proposte di variante che sono interessate dai soli varchi inedificabili sono la n.28 e la n.29, nella frazione di Trepalle, ma solo la n.29 ne propone una riduzione.

La **variante n.29** è una nuova previsione di ambito da destinare alla realizzazione di strutture per l'edilizia residenziale pubblica che, per quanto di ridotte dimensioni, la posizione interrompe la continuità percettiva del contesto, caratterizzato da spazi agricoli tutelati, liberi dall'edificazione e con scarsa presenza di elementi antropici e ne rappresenta una frammentazione non giustificata.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte, l'istanza non è ritenuta accoglibile e se ne chiede lo stralcio dalle previsioni di variante.

AMBITI AGRICOLI STRATEGICI E VARCHI INEDIFICABILI

Le modifiche proposte riguardanti sia gli ambiti agricoli strategici che i varchi inedificabili sono le var. 8, 11, 12, 17, 19, 24 e 25, con la precisazione che la n.11, legata all'evento olimpico, al termine dello stesso deve ripristinare la destinazione preesistente, e la n.25, finalizzata alla realizzazione di un breve tratto di marciapiede è da ritenersi, oltretutto dimensionalmente marginale, accessoria all'infrastruttura stradale.

La **variante n.8**, localizzata lungo il torrente Spöl, prevede la trasformazione di aree agricole comunali a prateria non edificabili (E1), soggette ad ambito agricolo strategico e varco inedificabile, ad "aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale" (F1), destinate alla realizzazione di aree di verde pubblico attrezzato (VPA), il cui scopo è quello di potervi "traslare" l'area di verde pubblico attrezzato esistente di circa 2000 mq, situata al suo confine a sud in fregio alla pista ciclopedonale.

Si ritiene accoglibile la previsione comunale, che comporta la sola riduzione dell'ambito agricolo strategico, a condizione che la superficie oggetto di variante sia ulteriormente ridotta fino al raggiungimento di dimensioni equiparabili a quella esistente, di cui viene prescritta, a bilanciamento della riduzione accolta, la riconversione ad ambito agricolo strategico e varco inedificabile. A tale condizione di ridefinizione delle aree tutelate, è possibile esprimere parere positivo riguardo la richiesta di modifica della sola perimetrazione degli ambiti agricoli strategici

La **variante n.12** individua due "aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale" (F1) nei pressi della via Bondi, di cui solo una, prevede la riduzione del varco inedificabile e dell'ambito agricolo strategico. Essendo l'area di modeste dimensioni, e in un ambito adiacente su tre lati con il tessuto urbano, ma soprattutto

la previsione a raso di un parcheggio, non interferisce con la percezione del territorio, pertanto la stessa è accoglibile.

Le varianti n.17 e n.19 interessano due edifici isolati esistenti entrambi situati in aree agricole comunali destinate a prateria in ambito agricolo strategico e varco inedificabile, finalizzate alla modifica della destinazione urbana rispettivamente la prima ad “area per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale” (F1 – Ac), in quanto funzionale alla creazione di un percorso museale, e la seconda a “zone residenziali e commerciali (B1)” motivato dalla necessità di garantire un utilizzo del fabbricato esistente ai portatori di handicap.

Nel caso della **variante n.17 si ritiene accoglibile** la proposta di modesta riduzione della superficie precedentemente tutelata come ambito agricolo strategico; mentre **la variante n.19**, dimensionalmente paragonabile alla precedente e, come si evince dalla Relazione tecnica di variante, la cui unica motivazione è la necessità di garantire l’uso del fabbricato residenziale esistente ai portatori di handicap, **non è accoglibile. Si propone** per quest’ultima la possibilità di inserire all’art.55.11 delle norme particolari di zona E1, un’ulteriore specificazione relativa all’immobile in esame, con la quale indicare e disciplinare i soli adeguamenti assentibili sul fabbricato residenziale esistente, in coerenza con le tipologie di interventi edilizi consentiti anche in presenza del vincolo di varco inedificabile.

La **variante n.24**, situata in loc. Freita, riguarda l’area destinata alla localizzazione dell’intervento infrastrutturale di collegamento sciistico tra i versanti est ed ovest di Livigno e la proposta di modifica ha definito:

1. la riconversione delle aree “aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale” (F1) da destinare a parcheggi pubblici (P) localizzate sotto la strada comunale ad “aree agricole comunali destinate a prateria (E1), reintroducendo in tale ambito sia la porzione territoriale di varco inedificabile che quella analoga di ambito agricolo strategico, e per la quale **si propone l’accoglimento** in ampliamento;
2. la ripermetrazione dell’azzoneamento previgente per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico generale, da realizzarsi a monte della strada entro il dominio sciabile vigente ma in riduzione di ambiti agricoli strategici e varchi inedificabili, validata nei procedimenti di Conferenza dei servizi ai fini dell’approvazione dell’opera pubblica e per la quale **si propone la presa d’atto e la definitiva ratifica** anche nello strumento provinciale.

DOMINI SCIABILI E AMBITI DI ELEVATA NATURALITA’

La sesta variante al PGT di Livigno propone modifiche alla perimetrazione sia del dominio sciabile che degli ambiti di elevata naturalità.

Ambiti sciabili

La sesta variante al PGT rappresenta, con apposita simbologia e numerazione, tre porzioni territoriali in adiacenza alle aree sciabili esistenti, che sono state oggetto di previsione di ampliamento del dominio sciabile nell’ambito dello svolgimento di altrettante Conferenze dei servizi ai fini dell’approvazione di tre opere pubbliche, con altrettanti decreti commissariali.

Si segnala che la data di approvazione della delibera consiliare n. 34, riportata nella Relazione tecnica di Variante, oggetto della ratifica n. 3 è il 30.06.2023 e non il 06.11.2023.

La variante di PGT propone lo stralcio di una porzione dell’originaria previsione, nel tratto sotteso tra l’ipotetico collegamento della stazione intermedia tramite skiweg e il Passo d’Eira, a seguito della proposta formulata nel parere di Valutazione ambientale (prot. n. 3178 del 30.01.2025) di ridimensionamento del dominio sciabile in conseguenza dell’esatta individuazione localizzativa dell’opera “A.22 - Proposta di partenariato pubblico privato per nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia”, quale esito dello sviluppo della definizione localizzativa sulla scorta del progetto autorizzato. Inoltre, sempre alla scala di maggior definizione della pianificazione locale, la variante individua altresì, in prossimità della precedente area oggetto di stralcio, due limitate porzioni territoriali intercluse nel dominio vigente e ne prevede l’inserimento nel perimetro delle aree sciabili, finalizzate a dare continuità geometrica alla rappresentazione dello stesso.

Sia la riduzione che l’ampliamento del dominio sciabile attraverso queste proposte di variante sono accoglibili.

Le varianti n.9 e n.33 interessano il dominio sciabile, ma solo l’accoglimento della **variante n.33** comporta una modesta ripermetrazione di maggior dettaglio in riduzione dell’area sciabile a ridosso del tessuto edificato, motivata da un adeguamento dello stato di fatto rispetto alla destinazione turistico residenziale preesistente, ovvero alla correzione di errore materiale.

Si segnala che alla **variante 24** sono associate, quali prescrizioni del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA, compensazioni ambientali sia in prossimità della stazione di valle che lungo il f. Spol, in zona Collini, da

concordarsi anche con la Provincia. Per quanto nella variante adottata permangano le carenze cartografiche e normative già rilevate nella variante generale n.4 rispetto alla definizione e al dettaglio di rete ecologica comunale, **si chiede** quantomeno **di integrare la tavola relativa alla rete ecologica (tav. 2 del Documento di Piano)** con la rappresentazione cartografica delle aree oggetto di tali obblighi compensativi, individuate nella Carta delle compensazioni ambientali allegata al progetto olimpico approvato.

Si chiede inoltre di introdurre una disposizione specifica nell'art. 65 delle DN ("Tutela paesaggistica ed ambientale"), finalizzata a promuovere un'ottica integrata degli interventi compensativi che, in considerazione della pluralità delle trasformazioni previste nel territorio comunale, vadano a migliorare le potenzialità ecologiche e di connettività della rete ecologica comunale.

Ambiti di elevata naturalità

Il territorio del comune di Livigno risulta soggetto agli ambiti di elevata naturalità, ovvero quei vasti ambiti territoriali nei quali la pressione antropica, intesa come insediamento stabile, prelievo di risorse o semplice edificazione, è storicamente limitata, al di sopra della quota altimetrica dei 1.800 m. s.l.m., escludendone l'applicazione nel centro edificato e nella porzione ricadente nel territorio del Parco dello Stelvio.

La variante del PGT di Livigno propone la modifica della delimitazione dell'elevata naturalità, escludendo dal regime vincolistico tutto il sistema antropico esistente, tenendo conto dello stato di fatto dell'edificato, delle aree asservite e delle previsioni urbanistiche in corso di attuazione.

La perimetrazione in variante, così come proposta nella cartografia del piano adottato, **è ritenuta accoglibile** ai fini della rettifica/aggiornamento del Piano provinciale, **fatte salve limitate precisazioni** in relazione alle quali lo stralcio dall'applicazione dell'art. 17 delle Na del PPR, come proposto nella cartografia della variante di PGT, **non è accolto** e più precisamente in corrispondenza della var. 2, della var.3 e della var.29 in loc. Trepalle.

In loc. Trepalle, nelle zone C2 non edificate, **si chiede** al Comune di verificare la proposta di stralcio dell'art. 17, limitandola ai soli casi dei lotti interclusi o delle previsioni urbanistiche in corso di attuazione.

Al fine dell'accoglimento della proposta di ripermetrazione degli ambiti di elevata naturalità nel rispetto delle correzioni sopra riportate, **si prescrive di integrare** la cartografia e la normativa di PGT come segue:

- introdurre nella casistica disciplinata dall'art.11 "Sensibilità paesistica dei luoghi – elementi di paesaggio" anche le tipologie di degrado (es. lavorazioni di inerti, insediamenti produttivi, aree camping, depositi, etc ...) e compromissione paesaggistica presenti nel territorio comunale;
- integrare la già citata tavola 2 del Documento di Piano ("Carta sensibilità e rete ecologica") con l'individuazione cartografica degli elementi di degrado che insistono sulle aree urbanizzate/urbanizzabili e su quelle con scarsa o nulla antropizzazione, rispettivamente escluse o incluse nel perimetro dell'art. 17 del Piano paesaggistico;
- introdurre una ulteriore disposizione specifica nel già citato art. 65 delle DN ("Tutela paesaggistica ed ambientale"), finalizzata ad introdurre nelle aree di degrado obiettivi e principi di recupero e riqualificazione territoriale coerenti con l'art. 29 delle NA del PTCP ai fini della mitigazione delle condizioni di degrado nel tessuto consolidato e della rimozione e riqualificazione ambientale nelle aree in cui l'elevata naturalità è confermata.

Si rileva che il perimetro degli ambiti di elevata naturalità, oltre che nella tavola 4 "Vincoli" che risulta di non facile lettura, debba essere riportato anche nelle tavole del Piano delle Regole alla scala 1:2000 tra le voci relative agli ambiti con prescrizione specifica. La legenda dovrà chiarire che la nuova previsione di Piano costituisce modifica dell'originaria perimetrazione del Piano paesaggistico (art. 12 e art. 13 delle DN). Anche la tav. 1 "Carta del Paesaggio", che non è inclusa tra quelle adottate, dovrà essere conseguentemente modificata.

Varianti che non incidono su aspetti prescrittivi e prevalenti del PTCP

La proposta di **variante n. 10** riguarda il cambio di destinazione urbanistica di un'area situata in adiacenza allo snow-park, da "zone residenziali parzialmente edificate (B3)" a "zone residenziali e commerciali (B1)", per consentire un aumento volumetrico del fabbricato esistente finalizzata alla sua riqualificazione con trasformazione ad attività di ristorazione, inoltre il fabbricato risulta classificato in classe C "edifici di particolare interesse architettonico-ambientale con elementi materici e tecnologie costruttive meritevoli di conservazione" e disciplinato all'art.61.1 delle DN del vigente PGT.

La sostituzione della destinazione urbanistica da B3 a B1, peraltro introdotta sull'edificio isolato esistente in esame nella sola fase di adozione del PGT, **non è ritenuta coerente** con la definizione della zona B1, in analogia con quanto segnalato per la proposta di variante n. 19.

Si segnala che l'effetto prodotto dalle modifiche introdotte dalla **variante n. 10 e dallo stralcio della lettera h) dall'art. 64.1** delle DN contrasta con i criteri di salvaguardia dei centri storici e dei nuclei antichi dell'art. 15 delle NdA del PTCP e con l'impatto del costruito "sul retrostante contesto paesaggistico", come peraltro già rilevato in fase di VAS anche dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Inoltre si fa presente che la lettera h) dell'art.64.1 è una "prescrizione generale" e come tale riguarda tutte le classi (A-B-C differenziate per caratteristiche di importanza storica, urbanistica, architettonica, ambientale o tipologica) degli edifici di particolare interesse storico e architettonico situati nel tessuto urbano consolidato o nelle sue immediate vicinanze; pertanto **si chiede** di riconsiderarne l'applicazione nel rispetto dell'art. 15 delle NdA del PTCP.

Componente geologica e idrogeologica

Lo studio geologico parziale a supporto della variante urbanistica in esame è comprensivo del recepimento nelle tavole di Piano degli esiti di numerosi studi di dettaglio relativamente a:

- studi su oltre 30 siti valanghivi;
- studi delle aree di dissesto del conoide del Torrente Federia e del Rio Domenin;
- studi per la ripermetrazione di alcuni reticoli idrici minori.

Per quanto riguarda gli studi nivologici, redatti nel 2021 quali approfondimenti specialistici per la revisione e l'aggiornamento del quadro del dissesto PAI per le valanghe, Regione Lombardia ha espresso parere tecnico complessivamente favorevole con limitate prescrizioni. Gli studi specialistici delle valanghe denominate Freita e Valfin (schede nn. 469-470), localizzate in prossimità della variante di PGT n.24, hanno avuto un successivo aggiornamento nel 2025, con parere tecnico regionale favorevole.

Lo studio di approfondimento del T. Federia interviene sul quadro del dissesto PAI vigente con modifica della carta dei vincoli (tav. 8D) e della fattibilità del tratto finale dell'asta, tra la confluenza del t. Saliente e lo sbocco nel Lago di Livigno; anch'esso ha conseguito parere tecnico regionale favorevole.

Sullo studio di approfondimento del Rio Domenin è agli atti il parere favorevole di Regione Lombardia.

Per quanto riguarda gli aggiornamenti/revisioni del reticolo idrico minore (RIM) che interessano l'asta del T.Rio Domenin e alcuni rami del reticolo in loc. Teola, il parere tecnico favorevole condizionato è stato preliminarmente espresso dall'Ufficio Territoriale Regionale della Montagna e trasmesso al Comune di Livigno.

L'adozione della variante è comprensiva dell'asseverazione redatta secondo lo schema dell'allegato 1 della DGR6314/2022, compilato nei contenuti geologici ed urbanistici.

Atteso che l'asseverazione dichiara la congruità tra le previsioni di variante e l'aggiornamento della componente geologica di PGT, si rileva tuttavia che gli esiti di alcuni studi di dettaglio penalizzano previsioni previgenti, limitandone la fattibilità (esempio: la nuova perimetrazione della PZEV n. 505 Trepalle Colombina con norma di zona blu di valanga su un ambito di trasformazione residenziale). **Si chiede** di chiarire se l'asseverazione fornita dal professionista incaricato ha valutato anche le ricadute urbanistiche di tali studi di dettaglio.

In esito alle perimetrazioni recepite nel PGT adottato, che costituiscono proposte di aggiornamento alla cartografia del PAI e PGRA vigenti, **si ricorda** al Comune di provvedere, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni al PGT adottato, alla trasmissione a Regione Lombardia di tutte le informazioni richieste nel modello dell'allegato 3 della citata delibera.

L'approvazione dell'aggiornamento del PAI compete al Segretario generale dell'Autorità di bacino, previa istruttoria favorevole di Regione Lombardia. La variante è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità.

Nell'atto di approvazione della variante urbanistica dovranno essere riportati gli estremi del Decreto di approvazione del Segretario generale, qualora esso sia stato nel frattempo pubblicato; in caso contrario il Comune è tenuto a dare evidenza, negli atti di piano e nella delibera di approvazione, che gli aggiornamenti del PAI/PGRA e le previsioni ad essi connessi diverranno efficaci solo dopo la predetta pubblicazione.

Alle norme generali di PGT riferite alla componente geologica sono allegati le norme di settore relative alla componente sismica, alla tutela delle risorse idriche potabili e del reticolo idrico minore, estrapolate dai singoli documenti redatti dai diversi professionisti incaricati. Alle norme geologiche sono altresì allegati documenti testuali di tipo analitico e metodologico che appesantiscono la consultazione delle norme di piano. **Si suggerisce**

di individuare una modalità di consultazione delle norme geologiche in combinazione con quelle urbanistiche più agevole, evitando possibili duplicazioni o enunciazioni contrastanti.

Le tavole geologiche dei Vincoli (tavv. 8 A-N) espongono le voci di legenda “aree di rispetto” e “aree di tutela assoluta” delle captazioni ad uso idropotabile, che tuttavia non sono rappresentate in cartografia e pertanto **dovranno essere integrate**. Dette captazioni sono altresì normate nelle disposizioni di PGT (art. 88 delle NA) e nell’allegato 2 della componente geologica (art.6.1/6.4) per le quali **si chiede di rendere più chiara la lettura delle norme**, verificando le eventuali incongruenze/sovrapposizioni o i vuoti normativi tra le diverse componenti di piano (urbanistica e geologica).

Relativamente al tema delle captazioni ad uso idropotabile, si prende atto della modifica della norma particolare dell’art. 55.8 (varchi inedificabili in zona agricola E1), al fine di consentire la realizzazione di recinzioni finalizzate alla delimitazione della fascia di tutela assoluta delle captazioni.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA’ CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D’AREA

In seguito all’attribuzione alla Provincia sia della competenza per l’espressione di parere di compatibilità con il PTRR che della definizione dei domini sciabili (L.R.15/2017), la valutazione di compatibilità delle modifiche introdotte nel dominio sciabile con la variante in esame, ha tenuto conto del piano regionale, richiamandone, a supporto degli esiti istruttori, obiettivi e strategie nello specifico paragrafo.

VERIFICA DI COMPATIBILITA’ CON IL PTR 31/2014

Il comune di Livigno è dotato di PGT vigente che ha ridotto il consumo di suolo sugli ambiti di trasformazione su suolo libero, del 25,2% negli ambiti con destinazione residenziale e del 32,8% in quelli con altre funzioni; inoltre la medesima variante generale quantificava il bilancio ecologico pari a 11.933 mq.

La variante in esame non incide sugli ambiti di trasformazione e sul rispetto della soglia di riduzione del consumo di suolo, che resta confermata, ed è pertanto redatta assumendo il regime transitorio di cui all’art. 5 c. 4 della l.r. 31/2014, volto ad assicurare nello strumento urbanistico un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero.

La sesta variante, sulla base dell’analisi delle modifiche e dei Criteri regionali, trasforma per la prima volta 12.504 mq. di aree precedentemente agricole, per realizzare principalmente attrezzature pubbliche e parcheggi, e restituisce ad uso agricolo 4.518 mq. di aree precedentemente urbanizzabili; pertanto la variante non rispetta i criteri regionali di riduzione del consumo di suolo in quanto il suo BES è negativo e pari a 7.986 mq.

Precisato quanto sopra, la verifica del bilancio ecologico proposta dal tecnico estensore della variante fa riferimento alla disponibilità di aree restituite all’uso agricolo pari a 11.933 mq, computate quale bilancio ecologico positivo dalla precedente variante generale. Per la verifica del bilancio ecologico, tale quantità viene utilizzata come dato di partenza nel calcolo del bilancio, che risulta dunque con saldo finale complessivo a BES positivo, pari a 3.947 mq (ovvero: + 11933 – 12504 + 4518).

Tale interpretazione, che propone la somma algebrica dei contributi di successive varianti, in assenza di chiarimenti da parte del legislatore regionale, appare di incerta applicazione, atteso che è comunque competenza e responsabilità dell’amministrazione comunale prevedere anche eventuale consumo di nuovo suolo per motivate necessità.

Per quanto di competenza **si dà atto che** rispetto alle previsioni iniziali con l’adozione della variante **il dimensionamento di alcune previsioni è stato ridotto; la ricognizione delle disponibilità non risulta** tuttavia **esaustiva** e non è stata presa in considerazione l’eventuale restituzione ad uso agricolo di aree diverse da quelle oggetto di variante.

Si chiede in ogni caso di correggere i dati relativi al bilancio, sottraendo dal computo delle superfici consumate la superficie relativa alla **variante n.29** (mq 602), di cui è stato richiesto lo stralcio dalle previsioni di trasformazione.

Implementazione cartografica al PTCP e al PTRR

Quale sintesi delle valutazioni condotte in relazione al recepimento e alla condivisione a scala provinciale delle articolate modifiche introdotte dalla variante in esame: negli ambiti agricoli strategici, nei varchi inedificabili, nelle aree sciabili (o dominio sciabile), nonché negli ambiti di elevata naturalità, la presente relazione istruttoria è corredata di estratti cartografici, nei quali, per ciascuna delle componenti di PTCP sopra citate, sono graficamente rappresentati quali esiti di compatibilità l’accoglimento o il diniego delle proposte di variante.

RETE ECOLOGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

In ottemperanza agli articoli 25 bis e 3 ter della Legge Regionale 86/1983 si procede a verificare l'accoglimento delle prescrizioni contenute nel Parere di Valutazione di Incidenza n. 2/2025 espresso durante il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che a valutare l'adeguatezza dei contenuti della variante urbanistica rispetto alle reti ecologiche sovraordinate, così come definite a livello locale.

Alla luce del parere motivato espresso dall'Autorità competente in sede di VAS e riguardanti il punto 4) del dispositivo del sopraccitato Parere di Valutazione di Incidenza, ritenuto che le misure di mitigazione in esso proposte non risultino penalizzanti per l'attuazione della variante ma possano al contrario avere un impatto positivo sulla qualità ambientale e sulla connettività ecologica, **si confermano** le prescrizioni ivi indicate, anche in relazione all'attuazione della Rete Ecologica Regionale (RER).

PARERE CONCLUSIVO

In considerazione della tipologia, dell'entità e degli obiettivi sottesi alle proposte di modifica introdotte dal PGT, si esprime **parere favorevole** all'approvazione della variante, subordinatamente al recepimento dei contenuti della presente istruttoria.

In particolare le modifiche degli ambiti agricoli strategici, dei varchi inedificabili, del dominio sciabile e la maggior precisazione alla scala di dettaglio degli ambiti di elevata naturalità (rappresentate nelle cartografie allegate), sono sottoposte al Consiglio provinciale per l'approvazione con la procedura semplificata di cui all'art. 17 c. 11 della l.r. 12/2005, in quanto aggiornamento del PTCP e del PTRV vigenti. La variante in argomento del PGT di Livigno si configura infatti quale variante non sostanziale del PTCP ai sensi dell'art. 80 c. 3 delle Norme di attuazione.

Si ricorda che per gli effetti dell'art. 13, comma 7, della l.r. 12/2005 il Consiglio comunale in sede di approvazione, a pena di inefficacia degli atti assunti, dovrà provvedere all'adeguamento del Documento di piano adottato, recependo le prescrizioni relative agli aspetti di incompatibilità con le previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP e assumendo le definitive determinazioni in relazione alle considerazioni di carattere orientativo comunque espresse nel presente parere.

RISPOSTE AL PARERE DI COMPATIBILITÀ PROVINCIALE E CONSEGUENTI PROPOSTE DI MODIFICHE DA INTRODURRE

La Provincia di Sondrio ha espresso un parere favorevole di compatibilità della variante proposta rispetto al PTCP con le deliberazioni del Presidente della Provincia n.114 del 18/06/2025 e del Consiglio Provinciale n.27 del 26/06/2025. La relazione istruttoria parte integrante della delibera sintetizzata nei precedenti paragrafi riguarda i capitoli di competenza provinciale per i quali sono espresse specifiche valutazioni e in alcuni casi richiesta di modifica o di integrazione degli elaborati di piano.

Le risposte al documento provinciale sono sintetizzate per capitoli parimenti a quanto predisposto dall'istruttoria per un migliore confronto.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

Varianti che incidono su temi prescrittivi e prevalenti del PTCP

Si modifica il paragrafo 3.1 della Relazione di variante allineandolo con i successivi paragrafi 3.1.1 e 3.1.5.

AMBITI AGRICOLI STRATEGICI

Si stralcia la variante n.3 situata in prossimità dell'accesso alla Val Federia e della via Molin riconducendo l'area in zona E1_Aree agricole comunali a prateria e in ambito agricolo strategico.

VARCHI INEDIFICABILI

Si modificano i riferimenti all'articolo 27 della l.r. 12/2005 citati all'articolo 55.8 con il corretto richiamo all'art.3 del DPR 380/2001 per le tipologie degli interventi edilizi.

Si stralcia la previsione n.29 riguardante la realizzazione di strutture per l'edilizia residenziale pubblica in località Trepalle, nonostante il Consiglio comunale ritenga fondamentale prevedere per il futuro anche nella frazione Trepalle anche con questa destinazione per la quale si sottolinea un impegno a cercare una soluzione alternativa.

AMBITI AGRICOLI STRATEGICI E VARCHI INEDIFICABILI

Si modifica la variante n.8 accogliendo la richiesta della Provincia di ulteriore riduzione delle aree previste ed eliminando l'attuale area in zona F1. Si conferma la previsione contenuta nella variante ridotta fino al raggiungimento di dimensioni equiparabili a quella esistente.

In merito alla variante n.19 si accoglie l'osservazione della Provincia mantenendo il fabbricato in zona E1 ed inserendo all'articolo 55.11 la possibilità di intervento per il superamento delle barriere architettoniche.

In merito alla variante n.24 si precisa che le ripermetrazioni contenute nella variante adottata già coincidono con le ripermetrazioni effettuate dalla Conferenza di servizi.

DOMINI SCIABILI ED ELEVATA NATURALITÀ

Ambiti sciabili

Si corregge la data di approvazione della delibera consiliare n.34 riportata nella Relazione tecnica di variante ed oggetto della ratifica n.3 con il 30.06.2023 in luogo del 06.11.2023.

La Provincia chiede di integrare la tavola relativa alla rete ecologica (Tav.2 del documento di piano) con la rappresentazione cartografica delle aree oggetto degli obblighi compensativi individuati nella carta delle compensazioni ambientali allegata al progetto olimpico approvato.

Ambiti di elevata naturalità

Si prende atto che la perimetrazione degli ambiti di elevata naturalità proposti in variante nella cartografia del piano adottato, è ritenuta accoglibile ai fini dell'aggiornamento del piano provinciale, fatte salve le limitate precisazioni proposte che vengono accettate ed inserite in cartografia.

Il Consiglio comunale si riserva di concordare con la Provincia, a seguito dell'individuazione di nuovi fabbisogni e di comprovate necessità, la possibilità di un'ulteriore modifica del perimetro individuato in applicazione dell'art.15 comma 7 quater della l.r. 12/2005.

Per quanto attiene alle zone C2 in località Trepalle si conferma che le stesse fanno riferimento a previsioni urbanistiche in corso di attuazione e a situazioni riguardanti lotti interclusi all'interno della più ampia previsione relativa alle trasformazioni avvenute.

In accettazione delle prescrizioni della Provincia si integra la cartografia come richiesto e si inserisce all'art.11 "Sensibilità paesistica dei luoghi - elementi del paesaggio" anche le tipologie di degrado e compromissione

paesaggistica presente nel territorio comunale, e la citata Tav.2 con l'individuazione cartografica degli elementi di degrado.

Si introduce inoltre un'ulteriore disposizione specifica all'art.65 delle Disposizioni normative finalizzata ad introdurre nelle aree di degrado obiettivi e principi di recupero e riqualificazione territoriale coerenti con l'art. 29 delle NA del PTCP.

Si inserisce il perimetro degli ambiti di elevata naturalità anche nelle tavole del Piano delle Regole così come nella Tav.1 "Carta del Paesaggio, modificando altresì la legenda come richiesto.

Varianti che non incidono su aspetti prescrittivi e prevalenti del PTCP

A seguito della segnalazione della Provincia relativa alla sostituzione della destinazione urbanistica da B3 a B1 riguardante la variante n.10, sono state fatte ulteriori valutazioni e considerazioni tenuto conto che il fabbricato esistente presenta solo parzialmente caratteristiche storiche in quanto è stato già oggetto di interventi relativamente recenti che ne hanno modificato sostanzialmente l'impianto originario. Per queste ragioni il Consiglio comunale ritiene di confermare la variante proposta.

Per quanto attiene alla modifica dell'art.64.1 la stessa può consentire modeste integrazioni necessarie alla valorizzazione dei fabbricati esistenti visto che ogni intervento è comunque soggetto alle valutazioni della Commissione paesaggistica del Comune e della Soprintendenza. Si ritiene esista una sufficiente garanzia in merito alla qualità degli interventi ed al rispetto della qualità dei fabbricati di interesse storico.

Componente geologica e idrogeologica

In merito alle richieste espresse in sede di valutazione di compatibilità con il PTCP da parte della Provincia si chiarisce che l'asseverazione tiene conto della sovrapposizione tra la componente geologica e quella urbanistica atteso che nel comparto indicato la normativa geologica diviene prevalente rispetto alla previsione urbanistica.

Per quanto attiene alle modalità di consultazione delle norme geologiche in combinazione a quelle urbanistica si sottolinea che la lettura consente una sufficiente chiarezza tra le due componenti anche a seguito della modifica all'art.88 delle disposizioni normative del PGT modificato per rendere più chiara la lettura delle norme.

In merito alle tavole geologiche dei vincoli Tavole 8 le stesse sono state integrate riportando quanto richiesto.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA

La Provincia dà atto che la variante adottata ha tenuto conto del piano regionale d'area.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL PTR 31/2014

Si prende atto di quanto affermato nella relazione istruttoria per la valutazione di compatibilità con il PTCP in merito al rapporto con la l.r. 31/2014 precisando che il dato finale complessivo risultava positivo per 3.947 mq. al momento dell'adozione della variante, dato che viene aumentato per mq. 602 in considerazione dell'accettazione dello stralcio della variante n.29. Il nuovo calcolo del BES risulta quindi positivo per mq. 4.549.

RETE ECOLOGIA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Si prende atto dei contenuti relativi alla valutazione di Incidenza confermando quanto contenuto nel parere motivato predisposto dall'Autorità Competente dalla VAS in fase di adozione della variante a seguito del quale sono state effettuate le verifiche richieste che hanno confermato le indicazioni contenute nel piano adottato.

PARERE CONCLUSIVO

Il Consiglio Comunale prende atto del parere favorevole espresso.

2 - Controdeduzione alle osservazioni

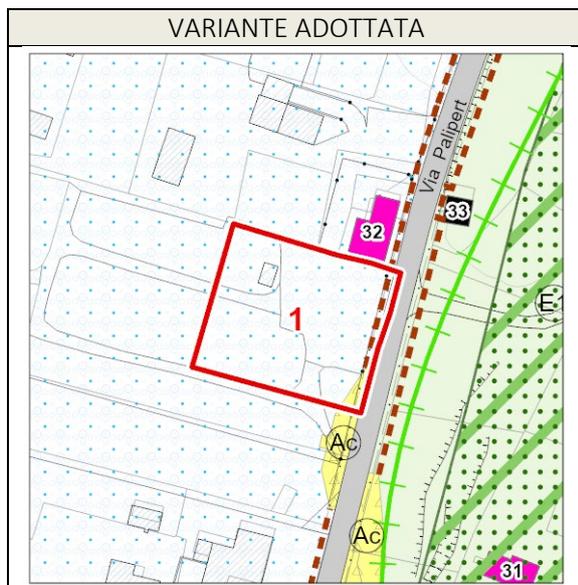
OSSERVAZIONI n° 1: - Via Palipert (Tav.7.4)

Presentata da: Cusini Elia
Prot. n° 11955 generale - n° 1 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede la modifica delle previsioni di zonizzazione del P.G.T. di una parte del mappale da zona Cp a C2 in modo da permettere la realizzazione di un fabbricato residenziale.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata in una variante successiva.



OSSERVAZIONI n° 2: - Via Chestel, Loc. Canton (Tav.7.1) (vedi oss. n.4)

Presentata da: Sitas S.p.A. Unipersonale
Prot. n° 12551 generale - n° 2 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede la modifica in zona Ac di una parte del territorio, attualmente classificato in zona E1, per la realizzazione di un nuovo impianto di risalita e l'ampliamento del "Dominio Sciabile" in maniera sufficiente da collegare le stazioni di valle e di monte del nuovo impianto.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata nella variante riguardante le aree del dominio sciabile e del sistema degli impianti di risalita.



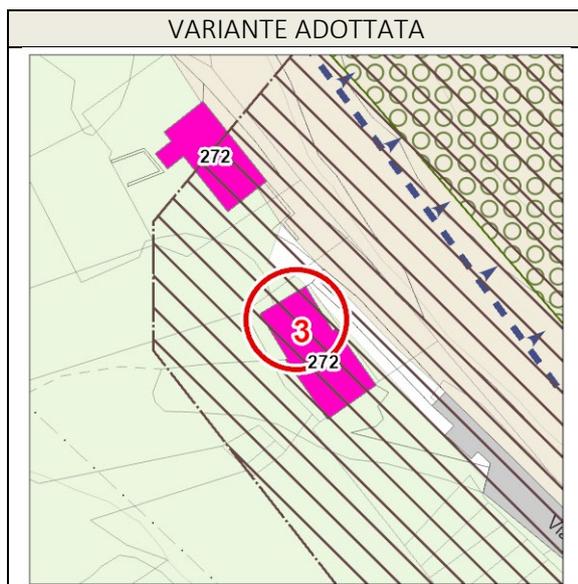
OSSERVAZIONI n° 3: - Via Arneria, Loc. Trepalle (Tav.7.8)

Presentata da: **Cantoni Fausta**
Prot. n° 10669 generale - n° 3 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede di traslare la perimetrazione del vincolo geologico di Classe 4 verso monte sino al limite della perimetrazione che individua la zona a Vincolo idrogeologico.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante, inoltre riguarda modifiche alla classificazione geologica non possibili in risposta all'osservazione senza seguire la procedura prevista dalla normativa vigente, pertanto la stessa non può essere accolta.



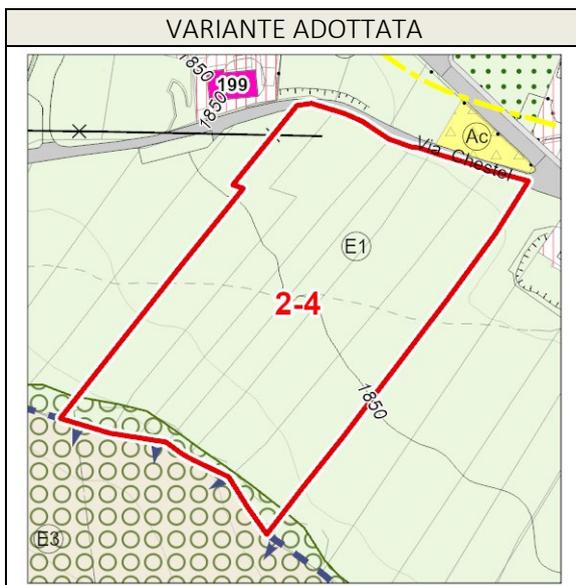
OSSERVAZIONI n° 4: - Via Chestel, Loc. Canton (Tav.7.1) (vedi oss. n.2)

Presentata da: Cusini Giovanni, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della "Sitas S.p.A."
Prot. n° 13314 generale - n° 4 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede la modifica in zona Ac di una parte del territorio, attualmente classificato in zona E1, per la realizzazione di un nuovo impianto di risalita e l'ampliamento del "Dominio Sciabile" in maniera sufficiente da collegare le stazioni di valle e di monte del nuovo impianto.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata nella variante riguardante le aree del dominio sciabile e del sistema degli impianti di risalita.



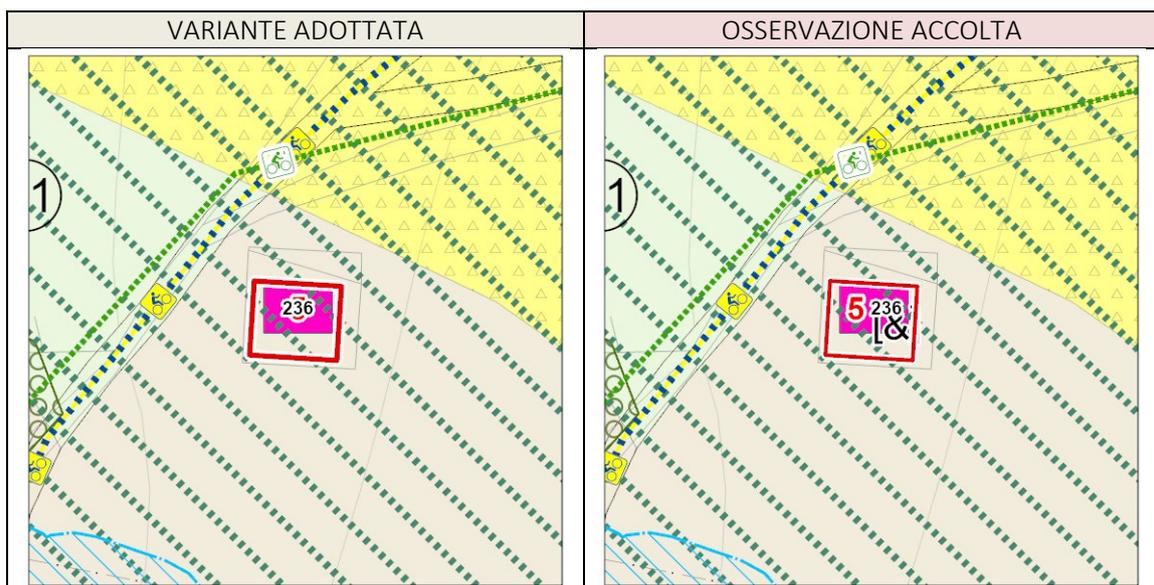
OSSERVAZIONI n° 5: - Via dala Corta - Loc. Bondi (Tav.7.2)

Presentata da: **Galli Moreno**
Prot. n° 13397 generale - n° 5 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede di modificare l'identificazione dell'immobile di proprietà attribuendogli la categoria "di ristoro", in quanto la struttura viene richiesta quale ristoro per atleti e tecnici durante le competizioni di sci.

Accolta [X]
Parzialmente accolta []
Respinta []

Motivazione: L'osservazione è accolta introducendo nelle tavole dell'azzoneamento la simbologia che riconduce le modalità di intervento all'art.57.10.



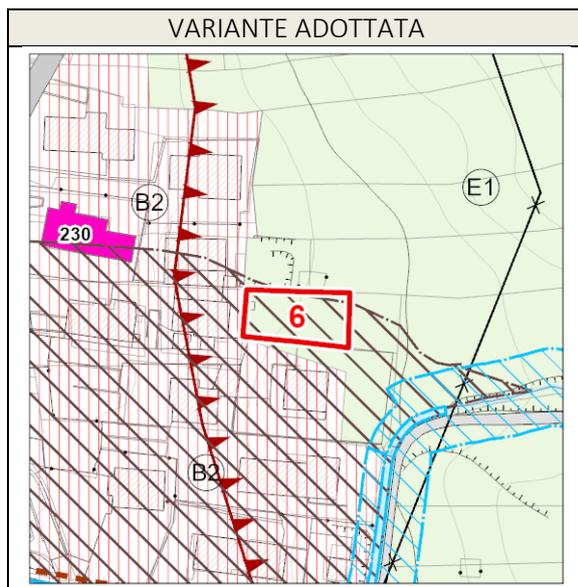
OSSERVAZIONI n° 6: - Loc. Pemont (Tav.7.1)

Presentata da: **Silvestri Lucia**
Prot. n° 13406 generale - n° 6 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede la modifica in zona Pp_Parcheggi privati della proprietà, attualmente classificata in zona E1.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta, inoltre la richiesta prevederebbe un nuovo consumo di suolo.



OSSERVAZIONI n° 7: - Norma

Presentata da: Geom. Galli Paolo
Prot. n° 13598 generale - n° 7 speciale

Riassunto dell'osservazione: Chiede di adeguare l'articolo 33.8 aumentando da 25 mq. a 50 mq. la possibilità di realizzare autorimesse per ogni unità immobiliare ulteriore mantenendo come limite massimo i mq. 200.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'osservazione riguarda aspetti normativi non oggetto di variante e come tale non può essere presa in considerazione. Al riguardo si precisa che la richiesta potrà essere valutata in una variante successiva.

OSSERVAZIONI n° 8: - Norma

Presentata da: Geom. Galli Paolo
Prot. n° 13599 generale - n° 8 speciale

Riassunto dell'osservazione: Chiede di inserire una normativa specifica per le attività di ristori/rifugi:

1. Possibilità di realizzare piccole costruzioni per ospitare servizi igienici ad una distanza massima di mt.30;
2. Possibilità di posizionare negli spazi esterni strutture composte da pareti vetrate e coperture retraibili, aventi dimensione non superiore al 50% della SL, e comunque compresa tra un minimo di 25 mq. ed un massimo di 75 mq. vincolate alle sole attività di ristorazione e di pubblico esercizio;
3. Possibilità di realizzare nei piani interrati superfici accessorie pari al 100% della SL;
4. Possibilità di escludere dal calcolo della SL le superfici interrate realizzate per la formazione di servizi e spazi a servizio dell'attività così come previsto nella normativa delle zone turistico ricettive.

Accolta

Parzialmente accolta

Respinta

Motivazione: L'osservazione riguarda aspetti normativi non oggetto di variante e come tale non può essere presa in considerazione. Al riguardo si precisa che la richiesta potrà essere valutata in una variante successiva.

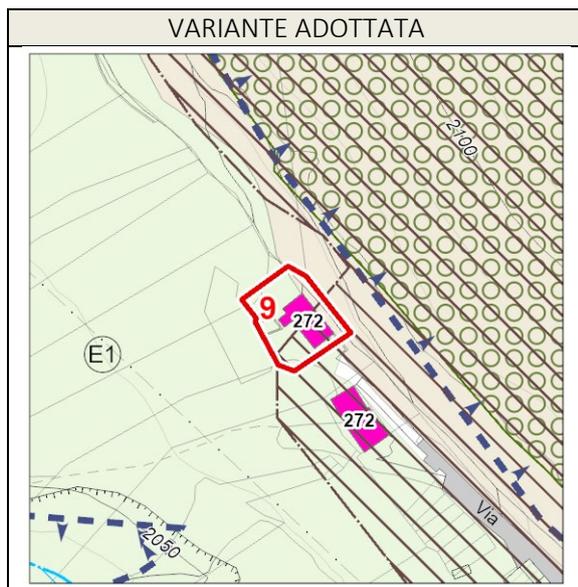
OSSERVAZIONI n° 9: - Via Arneria, Loc. Trepalle (Tav.7.8)

Presentata da: **Biosa Valentina e Longa Gian Roberto**
Prot. n° 13602 generale - n° 9 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede di traslare la perimetrazione del vincolo geologico di Classe 4 verso monte sino al limite della perimetrazione che individua la zona a Vincolo idrogeologico.

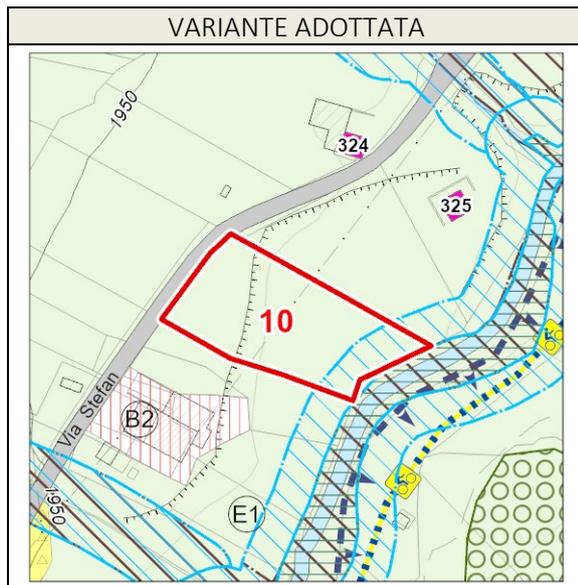
Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante, inoltre riguarda modifiche alla classificazione geologica non possibili in risposta all'osservazione senza seguire la procedura prevista dalla normativa vigente, pertanto la stessa non può essere accolta.



OSSERVAZIONI n° 10: - Case di Rodigheir (Tav.7.7)**Presentata da:** Bormolini Giuseppe

Prot. n° 14266 generale - n° 10 speciale

Riassunto dell'osservazione: Inserire il mappale in zona edificabile.Accolta Parzialmente accolta Respinta **Motivazione:** L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta, inoltre la richiesta prevederebbe un nuovo consumo di suolo.

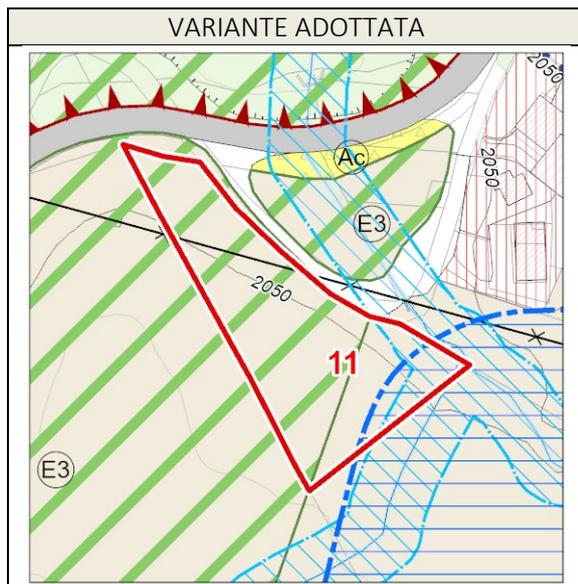
OSSERVAZIONI n° 11: - Loc. Campacc (Tav.7.8)

Presentata da: **Bormolini Giuseppe**
Prot. n° 14320 generale - n° 11 speciale

Riassunto dell'osservazione: Inserire la parte del mappale in zona edificabile.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta, inoltre la richiesta ricade in un varco inedificabile previsto dalla pianificazione sovraordinata e come tale non è trasformabile.



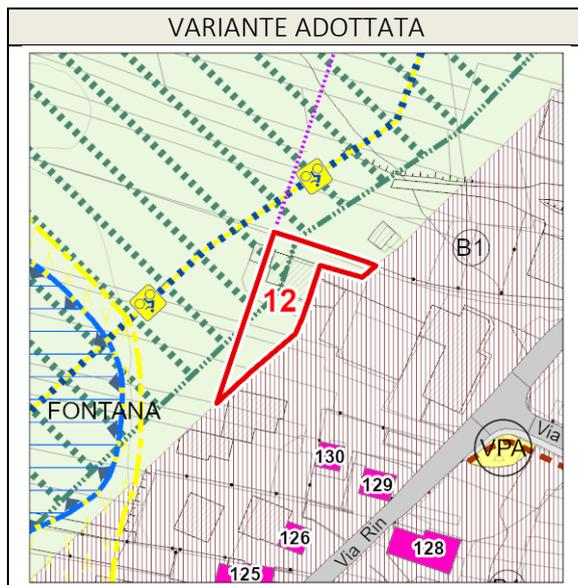
OSSERVAZIONI n° 12: - Loc. Fontana (Tav.7.2)

Presentata da: Cusini Silvana
Prot. n° 14320 generale - n° 12 speciale

Riassunto dell'osservazione: Inserire il fabbricato esistente ed una parte pertinenziale di terreno in zona B1 così da consentirne il recupero ad uso residenziale.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata in una variante successiva.



OSSERVAZIONI n° 13: - Loc. Passo del Foscagno (Tav.7d)

Presentata da: Silvestri Luca, Legale rappresentante della società "Global Service s.r.l."
Prot. n° 14852 generale - n° 13 speciale

Riassunto dell'osservazione: Arretrare il vincolo di fattibilità con gravi limitazioni fino al confine dei mappali, verso monte, così da poter utilizzare tutta l'area inserita in zona T1 e ampliare e potenziare il magazzino.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante, inoltre riguarda modifiche alla classificazione geologica non possibili in risposta all'osservazione senza seguire la procedura prevista dalla normativa vigente, pertanto la stessa non può essere accolta.



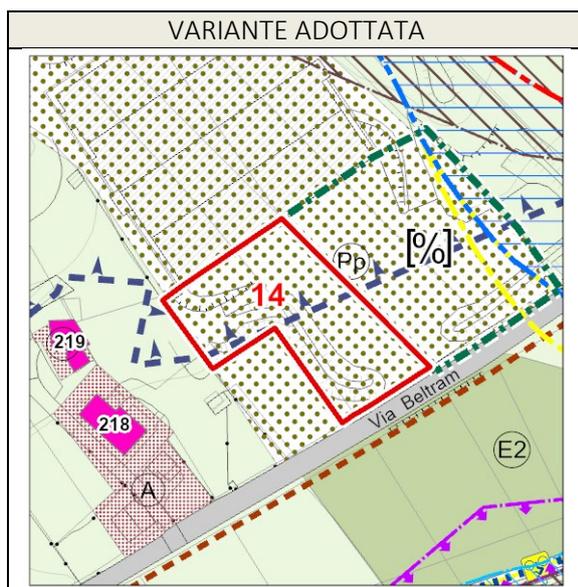
OSSERVAZIONI n° 14: - Loc. Beltram (Tav. 7.1)

Presentata da: **Silvestri Luca**
Prot. n° 14853 generale - n° 14 speciale

Riassunto dell'osservazione: Estendere l'area con simbologia specifica anche ai propri mappali così da poter avere la possibilità di realizzare gli ampliamenti previsti dalla norma.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata in una variante successiva.



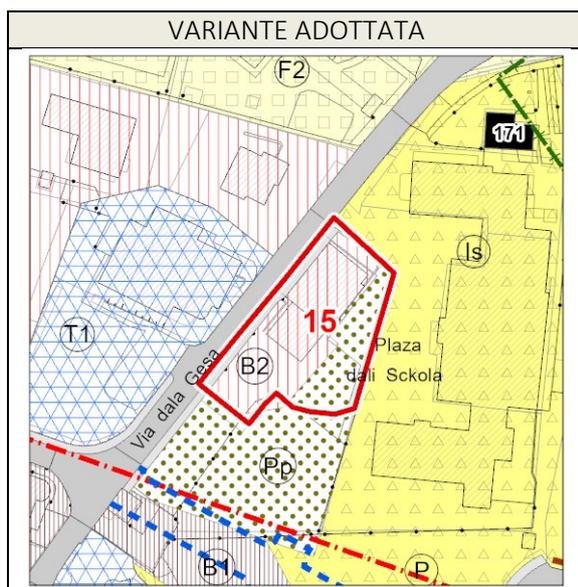
OSSERVAZIONI n° 15: - Via Dala Gesa (Tav. 7.2)

Presentata da: **Silvestri Quirino**
Prot. n° 14855 generale - n° 15 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione da zona Pp a zona B2 al fine di consentire la realizzazione delle opere di adeguamento alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata in una variante successiva.



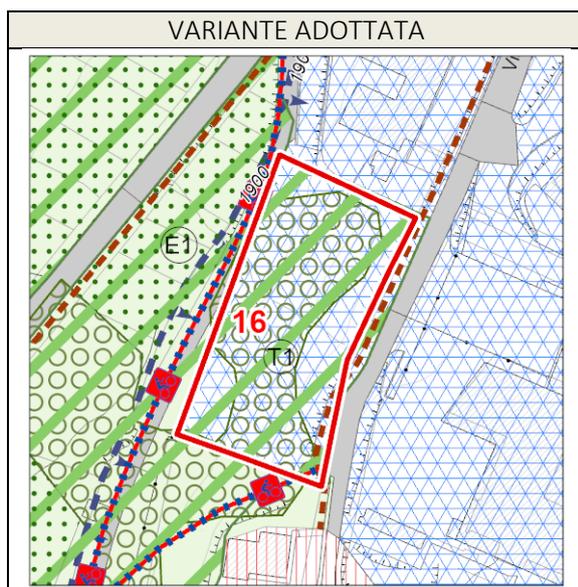
OSSERVAZIONI n° 16: - Loc. Teola (Tav. 7.3)

Presentata da: **Galli Anibale Augusto, Legale Rappresentante della Soc. "Valbruna S.r.l."**
Prot. n° 15538 generale - n° 16 speciale

Riassunto dell'osservazione: Eliminare il varco inedificabile sull'area pertinenziale della struttura turistica ricettiva ricadente in zona "T1_Zone per attrezzature turistico-alberghiere esistenti".

Accolta []
Parzialmente accolta []
Respinta [X]

Motivazione: Si confermano le previsioni contenute nel PGT vigente già oggetto di modifiche ai fini di soddisfare le esigenze dell'insediamento alberghiero, precisando inoltre, che la richiesta riguarda un ambito di varco inedificabile previsto dalla pianificazione sovraordinata, per altro in un'area non oggetto di variante.



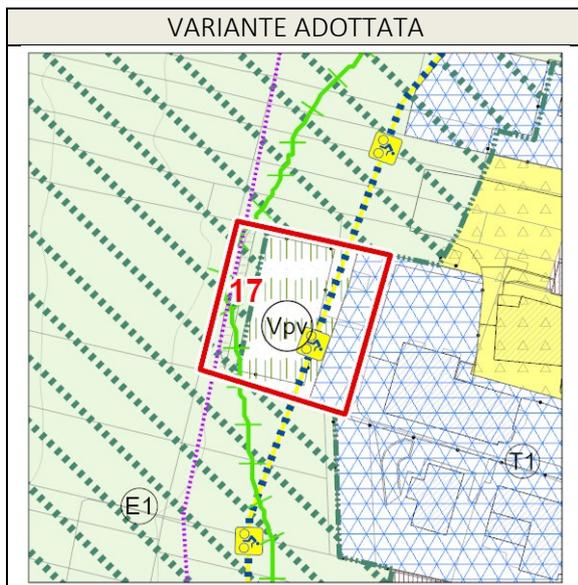
OSSERVAZIONI n° 17: - Loc. Sant'Antonio (Tav. 7.2)

Presentata da: Longa Mario, Legale Rappresentante della Soc. "Baita Berghutte s.a.s. di Longa Mario & C."
Prot. n° 15628 generale - n° 17 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione ampliando e sostituendo la zona Vpv con la zona T1 su tutto il mappale.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata in una variante successiva.



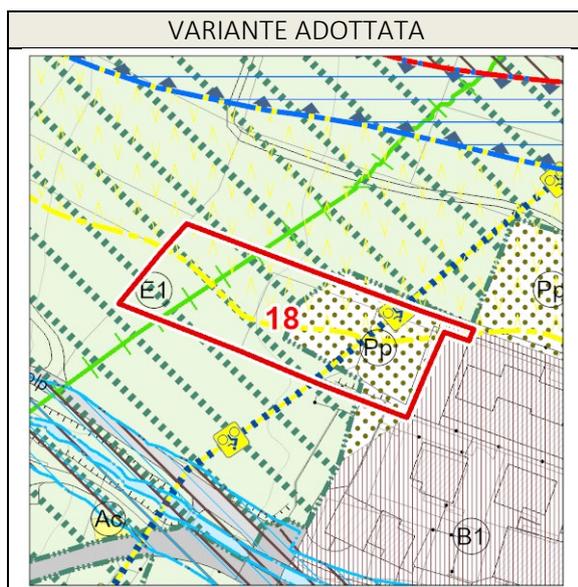
OSSERVAZIONI n° 18: - Loc. Rin da Rin - Trepalle (Tav. 7.2)

Presentata da: **Pedretti Giorgio Giovanni**
Prot. n° 17828 generale - n° 18 speciale

Riassunto dell'osservazione: Trasformare le aree, attualmente inserite in parte in zona Pp ed in parte in zona E1, in zona ERP e zona B1.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata in una variante successiva.



OSSERVAZIONI n° 19: - Loc. Teola (Tav. 7.2)

Presentata da: **Cantoni Flavio, Galli Anna e Martinelli Elisabetta**
 Prot. n° 17842 generale - n° 19 speciale

Riassunto dell'osservazione: Presentano delle osservazioni alla variante n.15 e più precisamente:

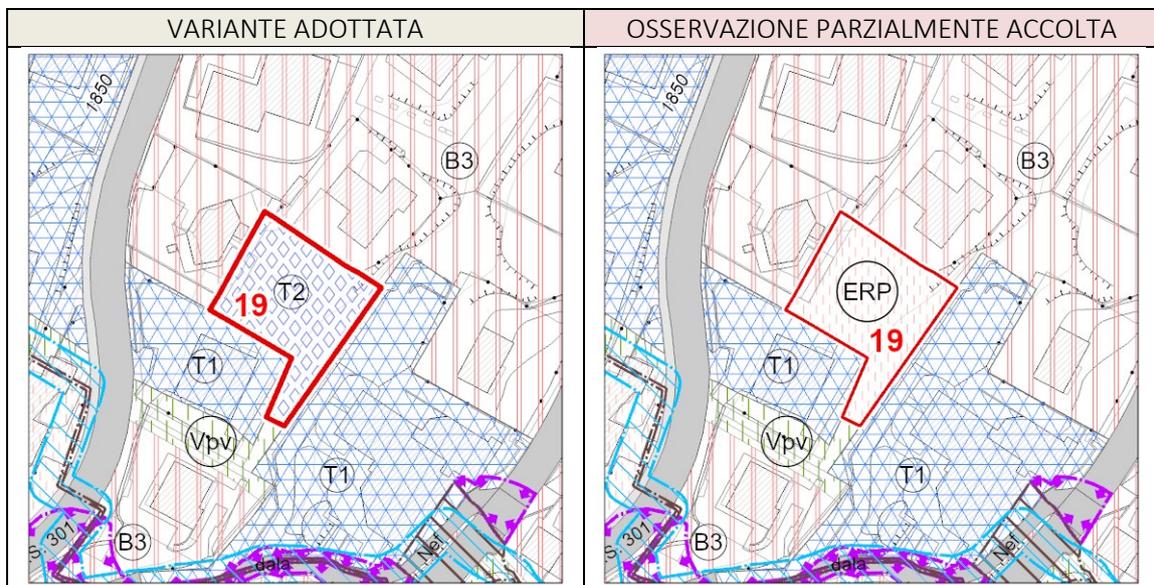
1. Si richiede l'annullamento o in subordine la revisione della trasformazione urbanistica, proponendo una suddivisione equa del terreno tra i proprietari confinanti e l'assegnazione di destinazioni d'uso compatibili con le caratteristiche delle rispettive proprietà, per consentire di contenere l'impatto urbano, favorire una distribuzione più equilibrata dei benefici e salvaguardare l'identità del quartiere.
2. Si segnala la presenza di due terreni privati inclusi nell'area in oggetto per i quali si chiede lo stralcio, mantenendo la classificazione attuale in B3.

Accolta

Parzialmente accolta

Respinta

Motivazione: L'osservazione è parzialmente accolta riconducendo le superfici dei mappali 816 e 1032 a zona B3.



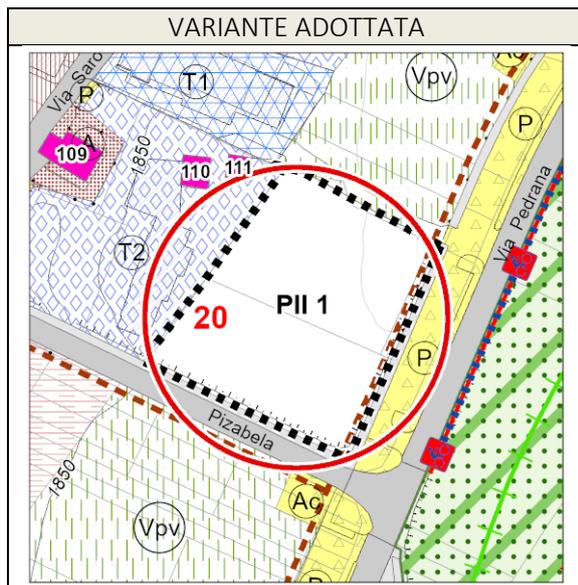
OSSERVAZIONI n° 20: - Loc. Rin da Rin (Tav. 7.2)

Presentata da: Galli Sebastiano e Galli Federica Lucia
Prot. n° 16288 generale - n° 20 speciale

Riassunto dell'osservazione: Valutare di inserire nella norma dell'art.70bis in riferimento al PII 1 anche la possibilità di realizzare un appartamento del custode e le camere del personale in base ad una percentuale da definire, come già previsto anche per le strutture turistico ricettive.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'osservazione è parzialmente accolta introducendo nella scheda del PII una norma che consente la realizzazione dell'appartamento del custode avente una superficie massima pari a 100 mq.



OSSERVAZIONI n° 21: - Loc. Case Pemont (Tav. 7.1)**Presentata da:** Confortola Ferruccio

Prot. n° 16324 generale - n° 21 speciale

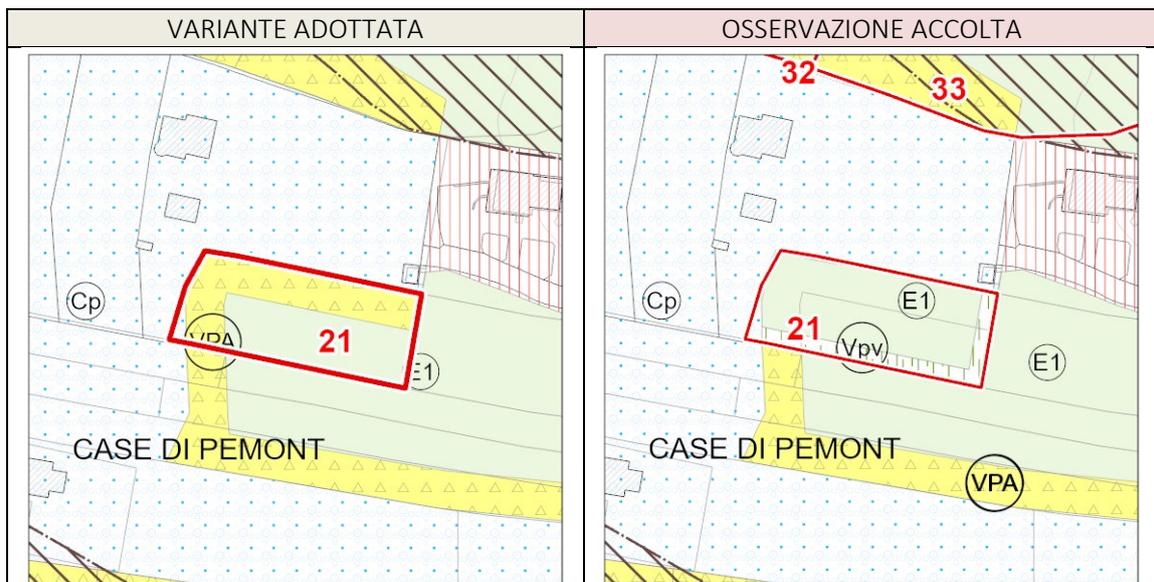
Integrazione via PEC del 12/06/2025

Riassunto dell'osservazione: Trasformare l'attuale porzione di area prevista in zona VPA in zona Vpv con l'impegno su richiesta dell'Amministrazione di eseguire la piantumazione a confine con le aree Cp.

Attraverso un'integrazione all'osservazione si propone l'area per la localizzazione della piantumazione lungo i due confini opposti del lotto (sud ed est) da effettuare a propria cura e spese.

Accolta Parzialmente accolta Respinta

Motivazione: L'osservazione è accolta tenuto conto che con l'impegno della proprietà ad eseguire l'intervento di mascheratura è possibile raggiungere l'obiettivo previsto dalla variante.



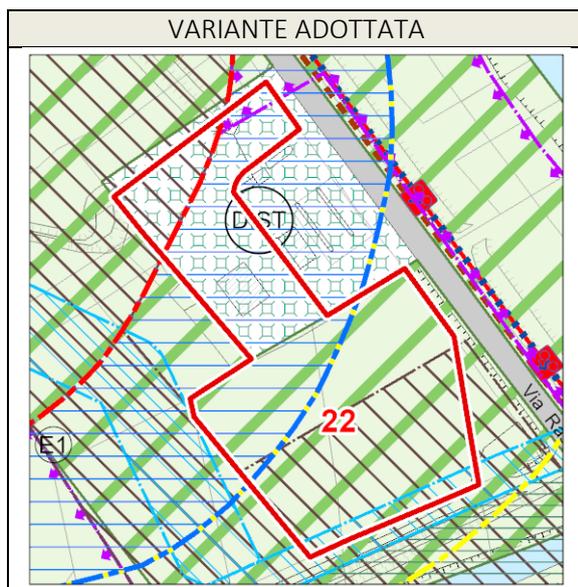
OSSERVAZIONI n° 22: - Via Rasia (Tav.7.1)

Presentata da: **Silvestri Luca, Legale Rappresentante della Soc. "Global Service S.r.l."**
Prot. n° 16347 generale - n° 22 speciale

Riassunto dell'osservazione: Arretrare la linea blu valanga al fine di rendere possibile l'edificazione di una zona posta a est dell'attuale distributore per la realizzazione di un lavaggio automatico per autoveicoli.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante, inoltre riguarda modifiche alla classificazione geologica/valanghiva non possibili in risposta all'osservazione senza seguire la procedura prevista dalla normativa vigente, pertanto la stessa non può essere accolta.



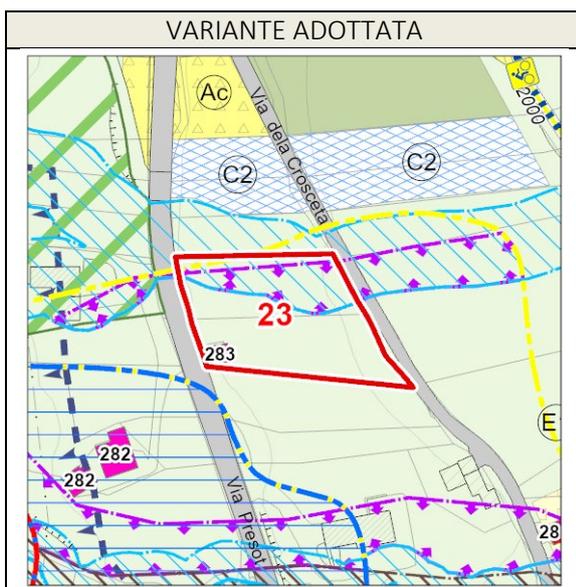
OSSERVAZIONI n° 23: - Loc. Colombina (Tav.7.8)

Presentata da: Cusini Debora
Prot. n° 16524 generale - n° 23 speciale

Riassunto dell'osservazione: Rimozione del vincolo idrogeologico in quanto il tracciato del corso d'acqua riportato in cartografia non è un corso d'acqua naturale ma un'opera di drenaggio artificiale.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante, inoltre riguarda modifiche alla classificazione geologica non possibili in risposta all'osservazione senza seguire la procedura prevista dalla normativa vigente, pertanto la stessa non può essere accolta.



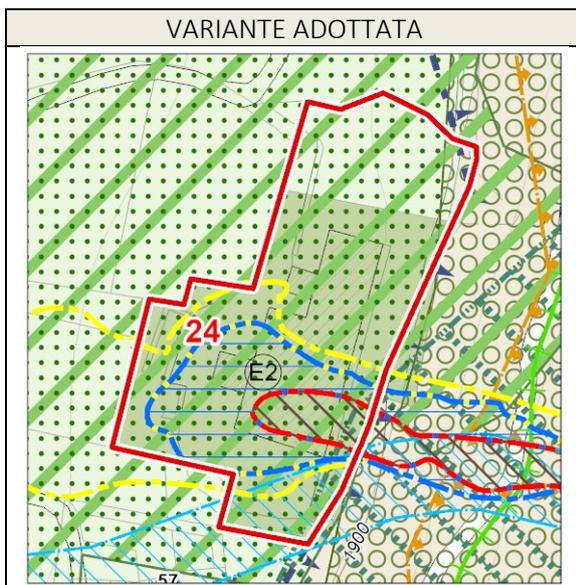
OSSERVAZIONI n° 24: - Loc. Freita (Tav.7.3)

Presentata da: **Cusini Vittorio, Legale Rappresentante della Società agricola “La Fattoria di Cusini”**
Prot. n° 16525 generale - n° 24 speciale

Riassunto dell'osservazione: Escludere il fabbricato di proprietà dal varco inedificabile in modo da poter procedere al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e ammodernamento dello stesso.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: Premesso che l'osservazione riguarda un ambito non oggetto di variante si precisa che la richiesta non può essere accolta anche in considerazione del fatto che la previsione del varco inedificabile riguarda la pianificazione sovraordinata. Si precisa che in applicazione delle modifiche introdotte dalla presente variante all'art.56.8 sono consentiti incrementi volumetrici nei comparti fino al raggiungimento dei parametri previsti dalla zona omogenea E2.



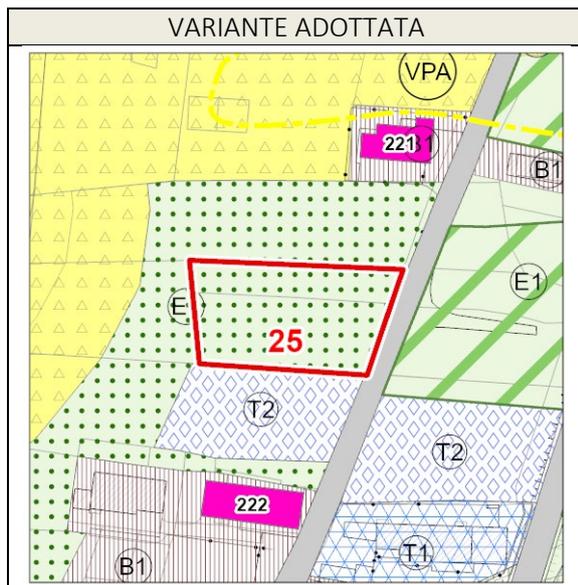
OSSERVAZIONI n° 25: - Via Rasia (Tav.7.1)

Presentata da: **Martinelli Andrea e Bormolini Giovanni**
Prot. n° 16618 generale - n° 25 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica dell'azzonamento ampliando la zona T2

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta, inoltre l'area riguarda una superficie individuata come agricola strategica dalla pianificazione sovraordinata.



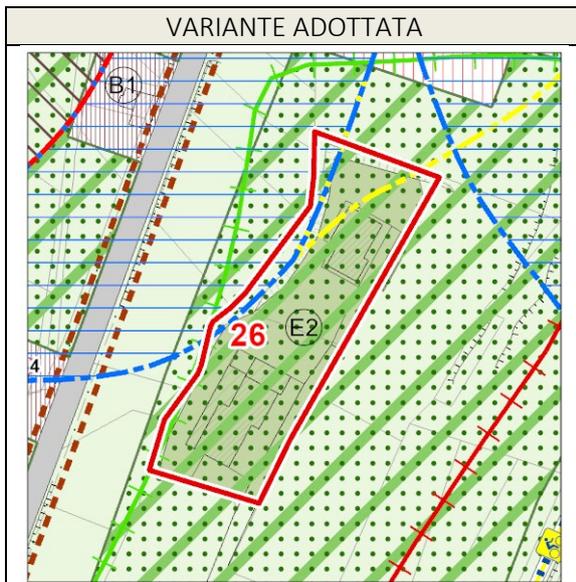
OSSERVAZIONI n° 26: - Loc. Palipert (Tav.7.4)

Presentata da: **Bormolini Gianni, titolare dell'attività "Livigno Verde" e
Fontanella Giuseppe titolare dell'"Agriturismo Fontanella"**
Prot. n° 16957 generale - n° 26 speciale

Riassunto dell'osservazione: Escludere i fabbricati dal varco in edificabile in modo da equiparare la loro possibilità di intervento a quella degli altri immobili nella stessa zona

Accolta []
Parzialmente accolta []
Respinta [X]

Motivazione: Premesso che l'osservazione riguarda un ambito non oggetto di variante si precisa che la richiesta non può essere accolta anche in considerazione del fatto che la previsione del varco in edificabile riguarda la pianificazione sovraordinata. Si precisa che in applicazione delle modifiche introdotte dalla presente variante all'art.56.8 sono consentiti incrementi volumetrici nei comparti fino al raggiungimento dei parametri previsti dalla zona omogenea E2.



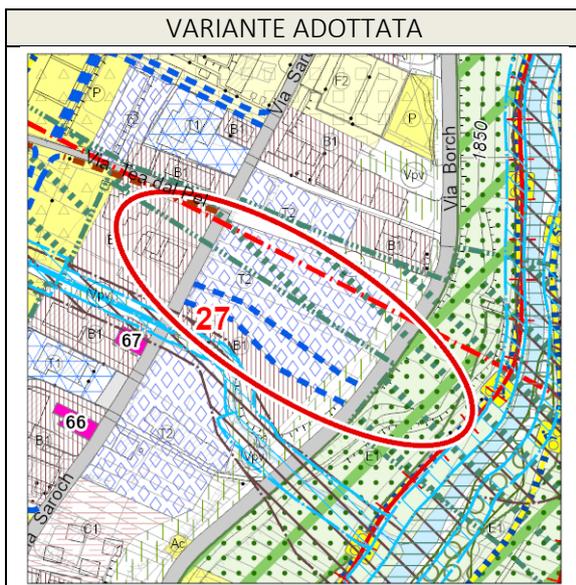
OSSERVAZIONI n° 27: - Loc. Borch (Tav.7.3)

Presentata da: **Cusini Stefano, Legale Rappresentante di "Carosello 3000"**
Prot. n° 17143 generale - n° 27 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede di prevedere nuovamente un tratto di collegamento tra la pista ciclabile attualmente esistente e il nuovo tratto di futura realizzazione come da tavola allegata.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: Si conferma le previsioni relative alla pista ciclabile contenute nella variante adottata in quanto coerenti con le scelte di programmazione dell'Amministrazione comunale.



OSSERVAZIONI n° 28: - Via Plan (Tav.7.2)

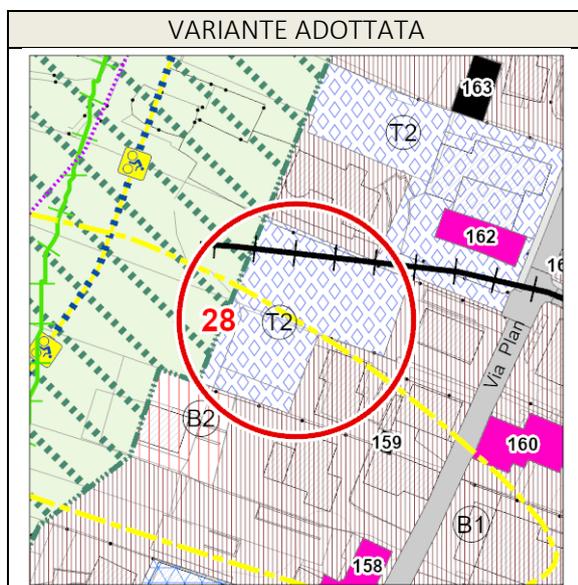
Presentata da: **Claoti Flavio, Legale Rappresentante della Società "Claoti S.n.c. di Claoti Flavio & C."**
 Prot. n° 17224 generale - n° 28 speciale

Riassunto dell'osservazione: Chiede la rimozione del vincolo per la realizzazione della Funicolare sotterranea e per quanto possibile la rimozione del vincolo della zona gialla valanghe o, in alternativa, spostare il vincolo per la realizzazione della Funicolare sotterranea sulla linea di confine nord del terreno di proprietà.

Accolta []
 Parzialmente accolta []
 Respinta [X]

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che la modifica alla classificazione geologica/valanghiva non è possibile senza seguire la procedura prevista dalla normativa vigente.

Riguardo alla previsione relativa alla funicolare sotterranea la stessa potrà essere valutata nella variante riguardante le aree del dominio sciabile e del sistema degli impianti di risalita.



OSSERVAZIONI n° 29: - Norma

Presentata da: Pedrana Simone
Prot. n° 17368 generale - n° 29 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede la modifica di alcuni articoli delle disposizioni normative e più precisamente:

- 1) Art.4.9 – SP – superficie permeabile
Ripristinare il calcolo della superficie permeabile come prima, altrimenti risulta difficile verificare la dotazione minima da destinare a parcheggio, ed eventualmente ripristinare la superficie verde;
- 2) Art.4.13 – SL – superficie lorda
Modificare il terzo comma permettendo di utilizzare lo scomputo delle murature e delle strutture orizzontali per la realizzazione di volumetria aggiuntive, purché non venga superato l'indice di utilizzazione fondiaria o meglio ancora che la stessa non abbia un incremento superiore al 30%.
- 3) Art.4.15 – SA – superficie accessoria
Modificare il terzo alinea aumentando a 1,80 m l'altezza inferiore, che attualmente è pari a 1,50 m., per i sottotetti accessibili e praticabili da intendersi esclusi dal computo delle superfici accessorie, utile e lorda;
- 4) Art.4.30 – distanze
Eliminare dall'articolo la parte finale della frase;
- 5) Art.55.12 FABBRICATI CONFINANTI CON LA ZONA E1 AVENTI DIVERSA DESTINAZIONE
Aggiungere la frase "esistenti o in progetto" che meglio specifica i fabbricati, aventi destinazione diversa da quella agricola, normati in questo comma.

Accolta

Parzialmente accolta

Respinta

Motivazione: L'osservazione riguarda aspetti normativi non oggetto di variante e come tale non può essere presa in considerazione. Si precisa inoltre che i parametri edilizi citati nell'osservazione sono così definiti dalla d.g.r. n.XI/695 del 24.10.2018 in attuazione all'accordo Stato Regioni.

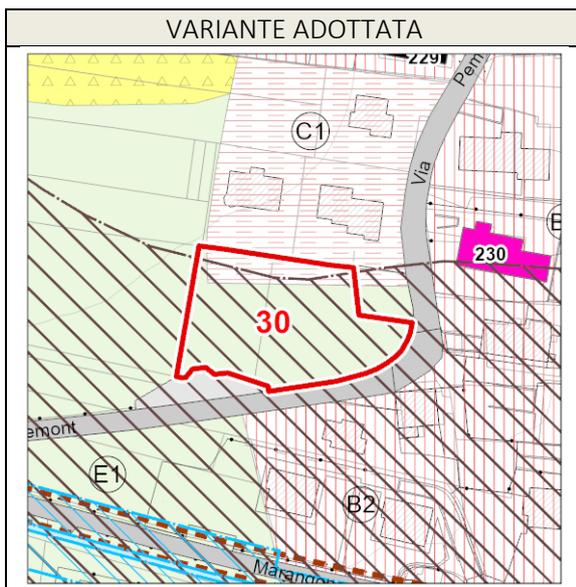
OSSERVAZIONI n° 30: - Via Pemont (Tav.7.2)

Presentata da: **Pedrana Simone, carlo, Davide e Natalino**
Prot. n° 17370 generale - n° 30 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione da zona E1 a zona C1, fermo restando il vincolo di pericolosità geologica e idrogeologica.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'osservazione non è oggetto di variante e come tale non può essere accolta. Inoltre la classificazione geologica in classe 4 non consentirebbe la capacità edificatoria richiesta.



OSSERVAZIONI n° 31: - Norma

Presentata da: Galli Erio, Legale Rappresentante della Bivio S.r.l.
Prot. n° 17502 generale - n° 31 speciale

Riassunto dell'osservazione: Prevedere una norma che permetta il reperimento di spazi di somministrazione aggiuntivi alle proprie attività nel settore turistico-ricettivo consentendo la collocazione nelle zone limitrofe prive di destinazione edificatoria, imponendo una serie di limitazioni quali distanze minime dalle strutture esistenti, dimensionamento soddisfacente dei servizi igienici, permanenza nel solo periodo di effettivo utilizzo, obbligatorietà di rimozione decorsi sei mesi di loro inutilizzo o per semplice richiesta dell'Amministrazione comunale previo avviso di almeno sei mesi. Inoltre si potrebbe imporre una convenzione all'atto della formazione di tali strutture che impegni ad organizzare eventi ludico-sportivi ed eventualmente giornate di fruizione di carattere sociale.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: Le modifiche alla normativa richiesta dall'osservazione potranno essere valutate nella variante relativa alle aree del dominio sciabile e del sistema degli impianti di risalita attraverso una valutazione complessiva delle problematiche relative ai servizi degli impianti di risalita; pertanto l'osservazione è respinta.

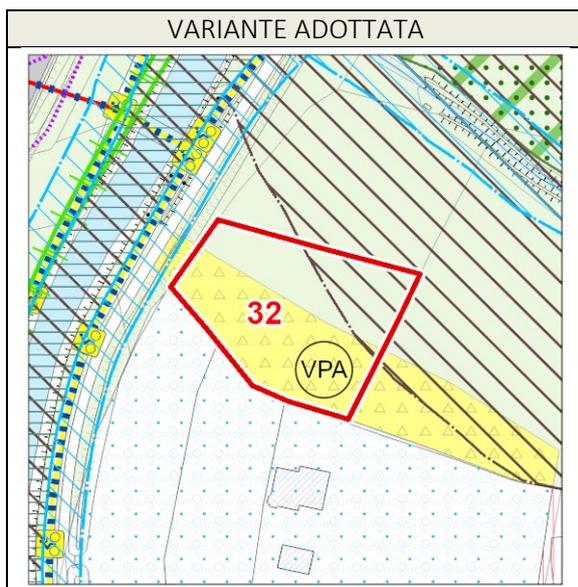
OSSERVAZIONI n° 32: - Via Pemont (Tav.7.1)

Presentata da: **Galli Ginetta**
Prot. n° 17566 generale - n° 32 speciale

Riassunto dell'osservazione: Eliminare la destinazione a verde pubblico attrezzato VPA, in quanto non si ritiene corretto che la mascheratura con utilizzo di essenze autoctone dell'adiacente area di sosta camper avvenga sulla propria proprietà.

Accolta []
Parzialmente accolta []
Respinta [X]

Motivazione: Si confermano le previsioni di piano nel comparto in esame necessarie per raggiungere l'obiettivo di carattere paesaggistico della zona.



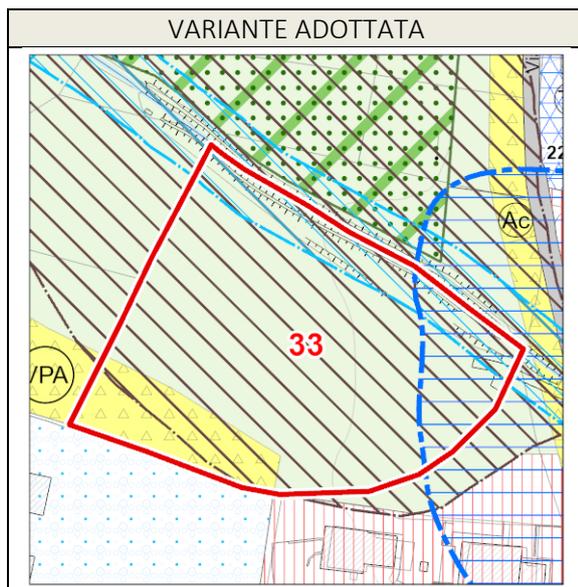
OSSERVAZIONI n° 33: - Via Pemont (Tav.7.1)

Presentata da: **Galli Luca, Galli Giovanna, Milani Massimo e Monaco Michelangelo**
Prot. n° 17567 generale - n° 33 speciale

Riassunto dell'osservazione: Eliminare la destinazione a verde pubblico attrezzato VPA, in quanto non si ritiene corretto che la mascheratura con utilizzo di essenze autoctone dell'adiacente area di sosta camper avvenga sulla propria proprietà.

Accolta []
Parzialmente accolta []
Respinta [X]

Motivazione: Si confermano le previsioni di piano nel comparto in esame necessarie per raggiungere l'obiettivo di carattere paesaggistico della zona.



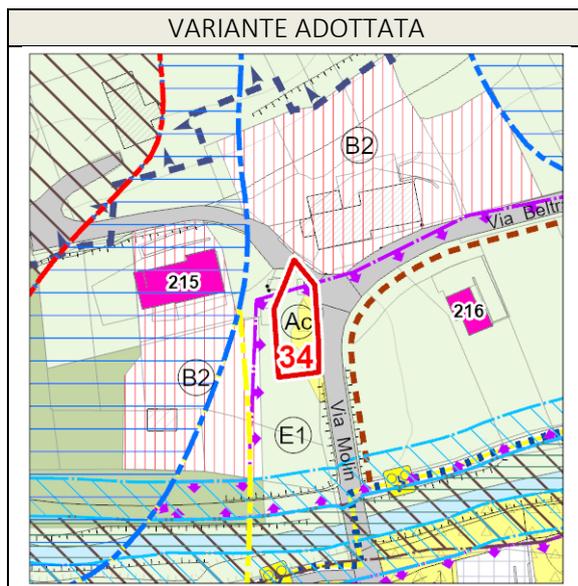
OSSERVAZIONI n° 34: - Via Molin – Loc. Beltram (Tav.7.1)

Presentata da: **Galli Ginetta**
Prot. n° 17589 generale - n° 34 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modificare la posizione della prevista piazzola autobus collocandola sull'appezzamento di terreno demaniale presente dopo il ponte sul torrente Federia in adiacenza della pista ciclabile/pedonale.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta.



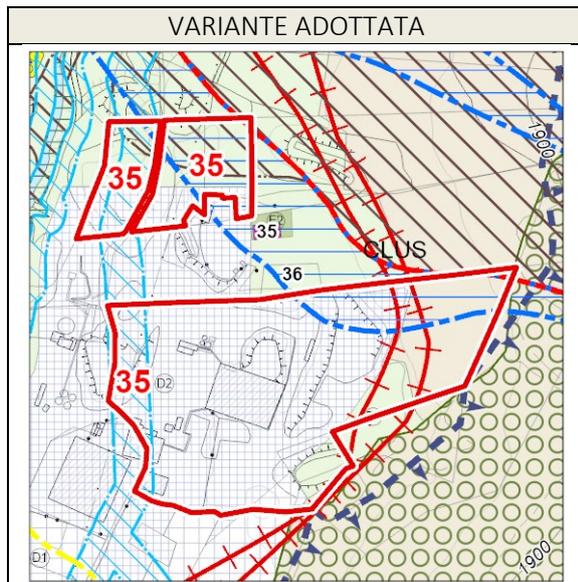
OSSERVAZIONI n° 35: - Loc. Clus (Tav.7.4)

Presentata da: Guana Valentina, Legale Rappresentante della Società "Scavi Guana S.r.l."
Prot. n° 17604 generale - n° 35 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione ampliando verso nord ed in parte verso sud-est la zona D2_Zone per impianti esistenti, per definire in modo certo e definitivo la superficie da destinare all'attività di lavorazione di inerti e procedere alla posa in opera di adeguata recinzione.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che eventuali modifiche alle perimetrazioni della zona potrà essere valutata in una successiva variante.



OSSERVAZIONI n° 36: - Norma

Presentata da: Studio Associato DMP
Prot. n° 17819 generale - n° 36 speciale

Riassunto dell'osservazione: Chiedono la modifica dell'art.33, punto 33.4, lettera a) riguardante i parcheggi e più precisamente l'introduzione di una previsione specifica per le abitazioni a pianta libera con una superficie compresa tra i 21 mq. e i 33 mq, prevedendo l'obbligo di un solo posto auto per ciascuna unità con tali caratteristiche.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: Si confermano le normative del PGT vigente in quanto coerenti con gli obiettivi della pianificazione. Si segnala peraltro che l'articolo citato non è oggetto di variante.

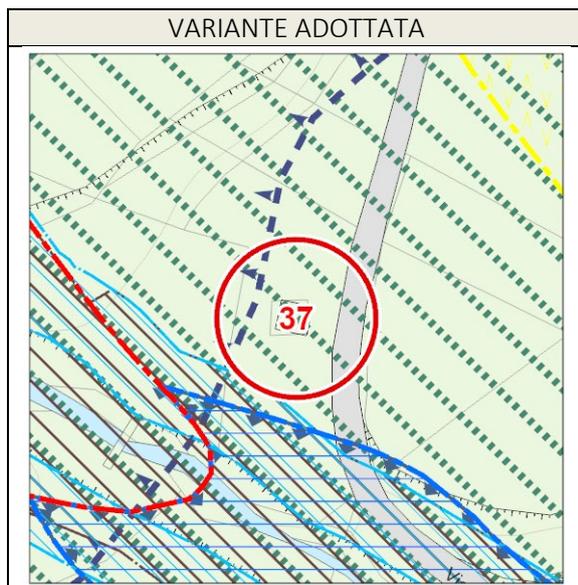
OSSERVAZIONI n° 37: - Loc. Rin da Rin (Tav.7.2)

Presentata da: **Giacomelli Gianpaolo**
Prot. n° 17907 generale - n° 37 speciale

Riassunto dell'osservazione: Consentire la realizzazione di superfici accessorie e garage pertinenziali di dimensioni maggiori rispetto a quelle previste dallo strumento urbanistico, mediante una norma specifica al solo fabbricato in oggetto, causa delle forti cessioni di terreno fatte al Comune per la regimazione del torrente.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta.



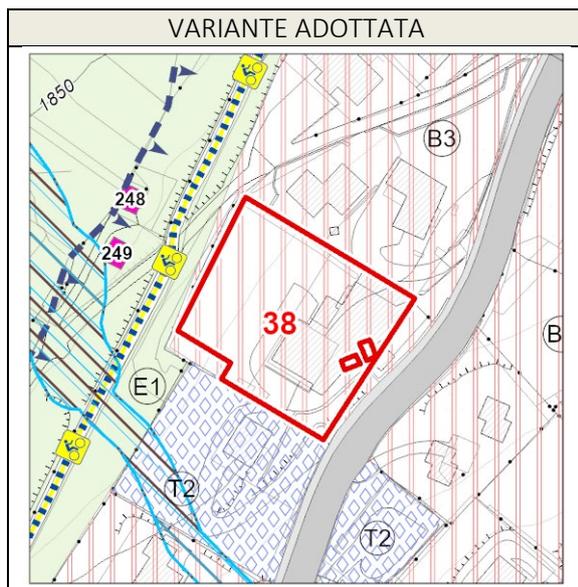
OSSERVAZIONI n° 38: - Loc. Teola (Tav.7.2)

Presentata da: **Rodigari Claudia**
Prot. n° 18162 generale - n° 38 speciale

Riassunto dell'osservazione: Cambio di destinazione urbanistica da zona B3 a zona T2 così da poter realizzare una nuova struttura a destinazione turistica ricettiva.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata in una variante successiva.



OSSERVAZIONI n° 39: - Via Saroch – Loc. San Rocco (Tav.7.3) Norma geologica

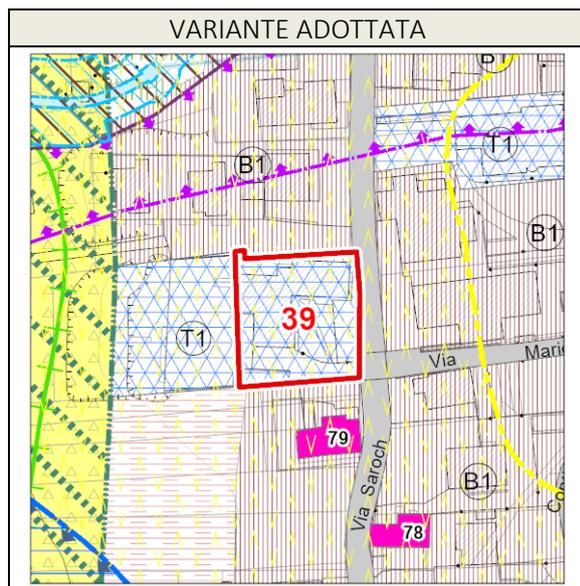
Presentata da: **Studio Legale Santamaria per conto della società "Margherita S.r.l."**
Prot. n° 18213 generale - n° 39 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede di meglio dettagliare l'art.2.1.7 della normativa geologica in merito alla zona gialla valanghiva e più precisamente specificare ulteriormente le tipologie e/o volumi da cui ricavare la quota del 10% di incremento ammesso per la ristrutturazione del patrimonio edilizio ad uso collettivo esistente. L'integrazione proposta è la seguente:

"ristrutturazione del patrimonio edilizio ad uso collettivo esistente anche con incremento della slp non superiore al 10% - di tutta la superficie lorda di pavimento edificata sul lotto (camere + servizi), l'eventuale ampliamento delle sale comuni, ristoranti comuni non rientra nel conteggio dell'ampliamento ammesso. In caso di demolizione e ricostruzione la superficie a camere d'albergo sarà pari al totale della superficie lorda di pavimento esistente sul lotto (camere e servizi) incrementata del 10%. Gli spazi e servizi comuni, oltre che le superfici accessorie non rientreranno nel conteggio della superficie lorda massima edificabile".

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: Si conferma la normativa geologica adottata in quanto coerente con le necessità di tutela dell'area in esame dal punto di vista della pericolosità da valanga. La norma non necessita di ulteriori specifiche in quanto l'incremento consentito riguarda l'intero fabbricato senza specifiche relative alle diverse funzioni interne all'attività collettiva che renderebbero di difficile utilizzo la norma stessa.



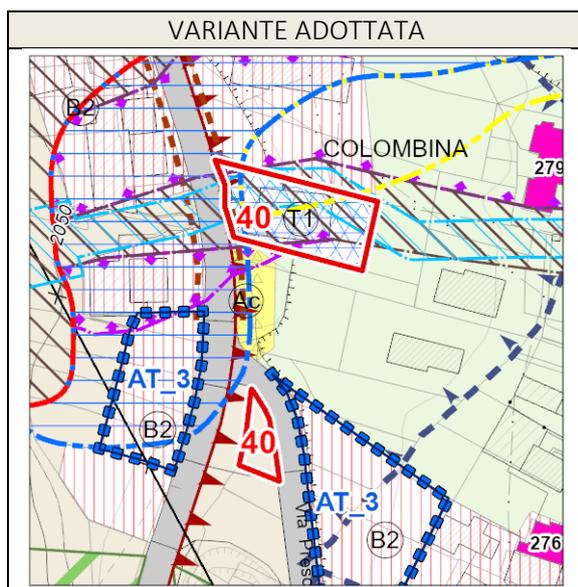
OSSERVAZIONI n° 40: - Loc. Trepalle (Tav.7.8)

Presentata da: **Cusini Bernardo Mosè, Amministratore Unico della Società “Livigrossist S.r.l.”**
Prot. n° 18248 generale - n° 40 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica alla zonizzazione spostando la zona per attrezzature comunali (F1_Ac) sulle particelle di proprietà attualmente in zona “E3 - Aree agricole di versante”.

Accolta []
Parzialmente accolta []
Respinta [X]

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta.



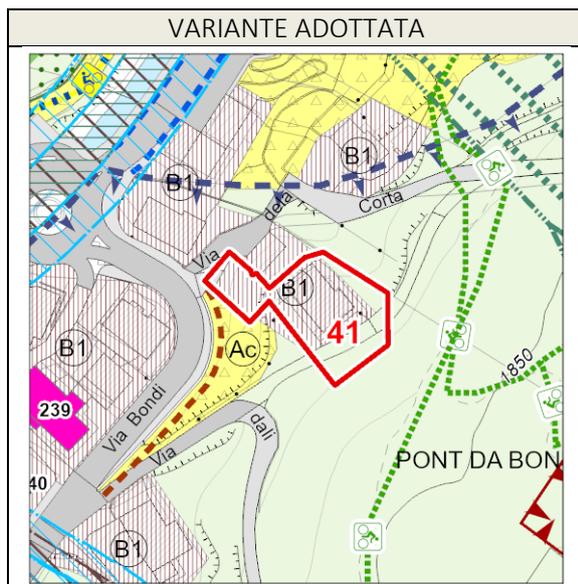
OSSERVAZIONI n° 41: - Loc. Bondi (Tav.7.2)

Presentata da: **Cusini Bernardo Mosè, Giovanni e Barbara Maria**
Prot. n° 18272 generale - n° 41 speciale

Riassunto dell'osservazione: Collocare la porzione di area sita in zona B1, ricadente in parte sulla proprietà comunale ed in parte su area di proprietà Enel, all'interno del proprio mappale come la restante area facente capo ad un unico comparto edilizio.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta.



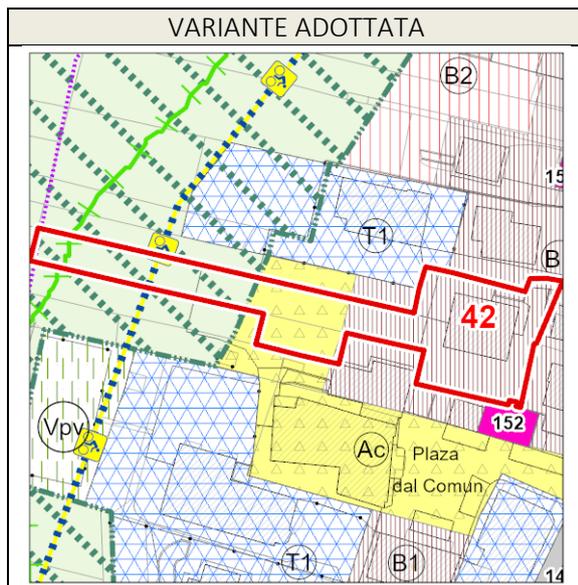
OSSERVAZIONI n° 42: - Loc. Sant'Antonio (Tav. 7.2)

Presentata da: Cusini Bernardo Mosè, Giovanni e Barbara Maria
Prot. n° 18273 generale - n° 42 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione trasformando l'attuale zona F1 in zona B1

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta.



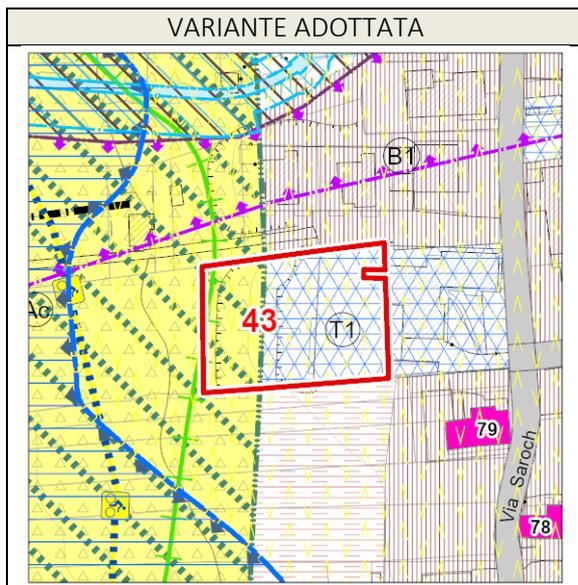
OSSERVAZIONI n° 43: - Via Saroch – Loc. San Rocco (Tav.7.3)

Presentata da: Cola Marco, Amministratore unico della Società "Margherita S.r.l."
Prot. n° 18299 generale - n° 43 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica alla zonizzazione trasformando l'attuale zona F1-Ac in zona T1.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta.



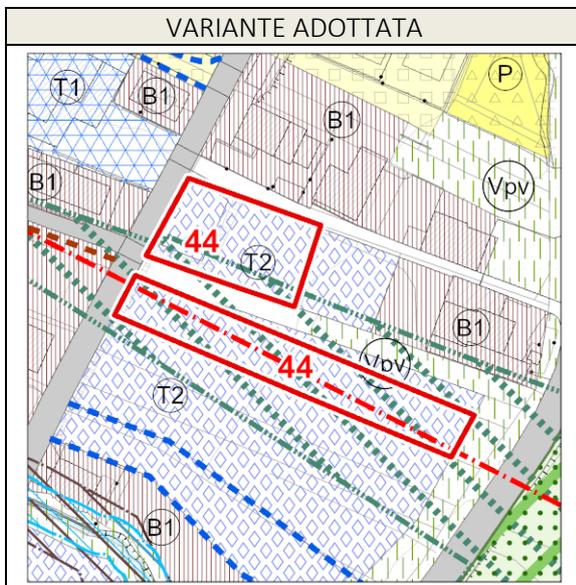
OSSERVAZIONI n° 44: - Via Saroch – Loc. San Rocco (Tav.7.3)

Presentata da: Cola Marco
Prot. n° 18300 generale - n° 44 speciale

Riassunto dell'osservazione: Inserire la particella, non di proprietà, attualmente non azzonata in zona T2, così da garantire continuità e coerenza urbanistica, una visione di sviluppo armonica con il contesto adiacente e valorizzazione funzionale e fiscale dell'intera area; in subordine si richiede il riconoscimento esplicito del diritto al trasferimento di cubatura tra le particelle di proprietà ai sensi della consolidata giurisprudenza amministrativa secondo cui: "la contiguità ai fini della cessione di cubatura non richiede necessariamente la confinanza materiale, ma una significativa vicinanza da valutare in relazione alla morfologia dell'area, alle dimensioni, e alle esigenze urbanistiche del contesto."

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta.



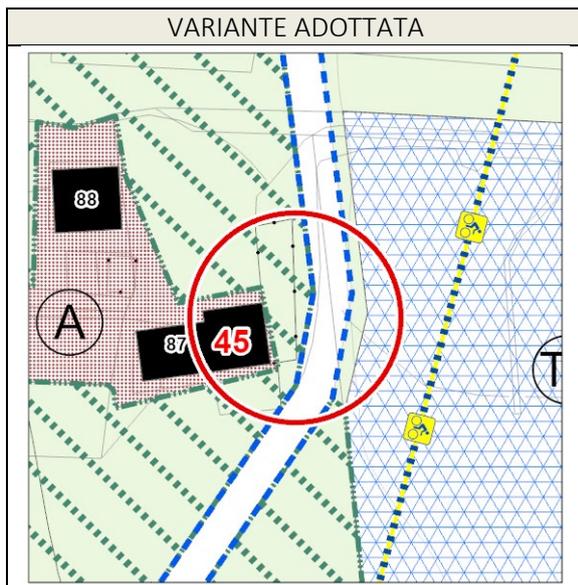
OSSERVAZIONI n° 45: - Loc. Pedrana (Tav.7.3)

Presentata da: **Panzini Francesca Giovanna, Monica Sara e Andrea Mario**
Prot. n° 18535 generale - n° 45 speciale

Riassunto dell'osservazione: Posizionare diversamente il tracciato della nuova strada prevista in località Pedrana.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata in una variante successiva.



OSSERVAZIONI n° 46: - Loc. Pedrana (Tav.7.2 e 7.3)

Presentata da: Galli Michele, Anna Maria, Carmen, Domenico, Alice Marina, Mottini Ivana, Galli Francesco, Rodigari Nicoletta, Roberto, Valentina e Walter

Prot. n° 18629 generale - n° 46 speciale

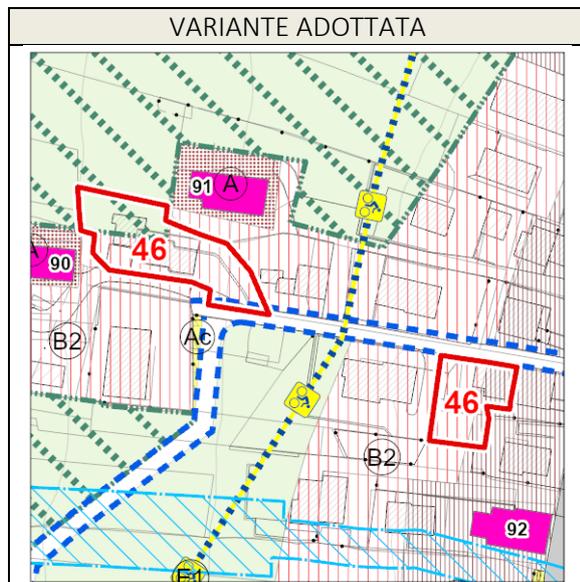
Riassunto dell'osservazione: Uniformare la zona comprendendo per intero sia i fabbricati che i terreni di pertinenza in zona "B1_Zone residenziali e commerciali", in modo da avere una normativa unica di riferimento per eventuali interventi di manutenzione e ristrutturazione, inoltre si specifica che il cambio di zonizzazione da E1 a B1 non comporterà la possibilità di ampliamento dei fabbricati in quanto i lotti risultano essere già stati sfruttati completamente per l'utilizzazione della capacità edificatoria.

Accolta

Parzialmente accolta

Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta.



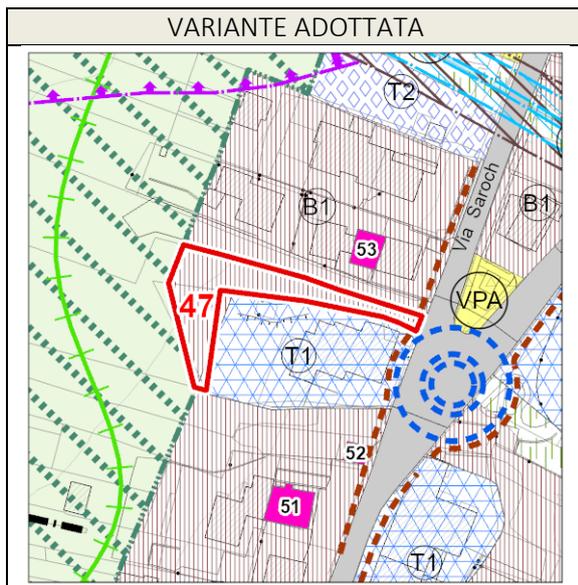
OSSERVAZIONI n° 47: - Loc. Gen (Tav.7.3)

Presentata da: Cusini Giorgio
Prot. n° 18798 generale - n° 47 speciale

Riassunto dell'osservazione: Chiede una diversa distribuzione della superficie già esistente in zona B1, inoltre, poiché la linea di demarcazione fra la zona B1 e T1 non coincide con la linea di confine della proprietà, che la superficie in zona T1 diventi zona B1.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Si precisa che l'istanza potrà essere valutata in una variante successiva.



OSSERVAZIONI n° 48: - Osservazioni di carattere generale**Presentata da:** ATS Montagna

Prot. n° 18917 generale - n° 48 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si rileva che per quanto riguarda la modifica della prevista utilizzazione del suolo il saldo finale è pari a 3.947 mq. quindi positivo; in merito alla localizzazione degli insediamenti produttivi non ci sono variazioni, pertanto si osserva che, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, è da perseguire l'obiettivo della riduzione di consumo di suolo e della rigenerazione urbana.

Accolta Parzialmente accolta Respinta

Motivazione: Come rilevabile dal parere di competenza espresso dalla Provincia di Sondrio le modifiche introdotte sono compatibili con gli obiettivi della pianificazione e con il bilancio ecologico richiesto dalla legislazione vigente.

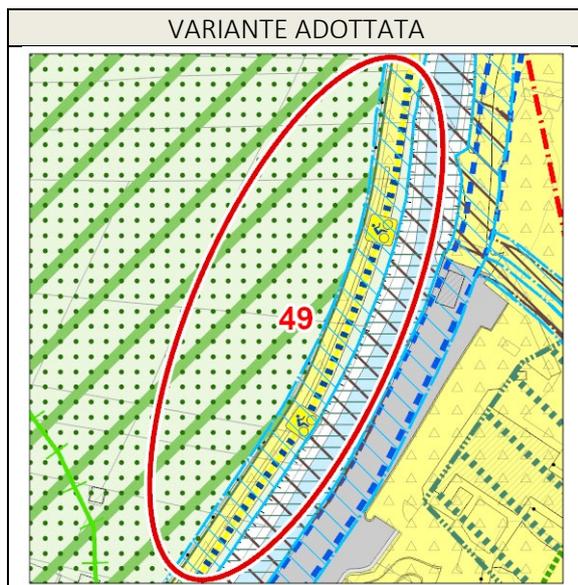
OSSERVAZIONI n° 49: - Loc. Pont da Bondi (Tav.7.2)

Presentata da: **Galli Augusta e Marianna**
Prot. n° 18922 generale - n° 49 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si propone di riclassificare da zona agricola E1 a zona F1_Ac i terreni di proprietà che saranno oggetto di esproprio per consentire la realizzazione di un impianto di adduzione dell'acqua a seguito di una variante del progetto delle opere olimpiche.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'osservazione è respinta in quanto è stata diversamente localizzata l'opera relativa all'impianto di adduzione dell'acqua.



OSSERVAZIONI n° 50: Norma

Presentata da: A2A S.p.a.
Prot. n° 18928 generale - n° 50 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si formulano osservazioni in merito alle modifiche apportate e più precisamente:

- 1) In merito all'ampliamento del dominio sciabile relativamente alla parte "Livigno Aerials & Moguls Park" che interessa aree dove sono localizzate, in galleria, anche le opere del canale A2A Federia-Spöl, si chiede di inserire all'art.59, che attualmente vieta qualsiasi intervento di nuova edificazione che non sia connesso all'attività sciistica, la precisazione che nell'ambito del Dominio Sciabile siano consentiti interventi edilizi di nuova edificazione inerenti l'esercizio di impianti idroelettrici.

La proposta di modifica dell'art.59 è riportata nell'osservazione.

- 2) In merito alla componente geologica si chiede di modificare l'art.1.3 per gli interventi in Classe di Fattibilità 4 (rossa) delle norme tecniche geologiche e più precisamente definendo meglio il concetto di infungibilità della localizzazione delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico precisando che dovrà essere valutata in relazione al livello di fattibilità e, comunque dell'interesse pubblico dell'opera medesima.

La proposta di modifica dell'art.1.3 è riportata nell'osservazione.

Accolta

Parzialmente accolta

Respinta

Motivazione: Si conferma la normativa vigente sia geologica che urbanistica che permette gli interventi di pubblica utilità nei territori in esame.

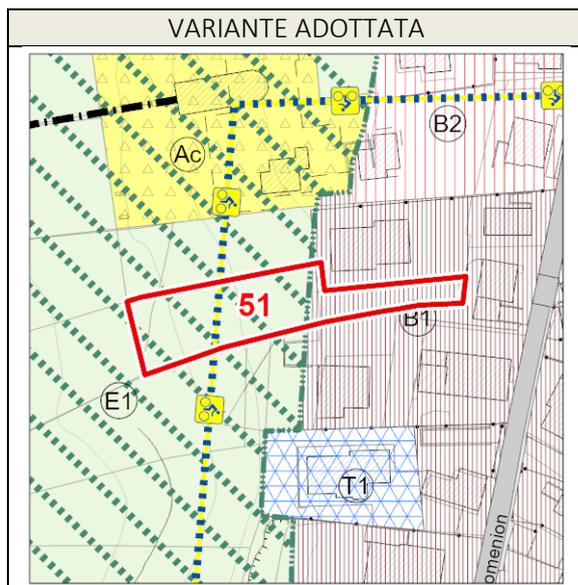
OSSERVAZIONI n° 51: - Via Domenion (Tav.7.1)

Presentata da: **Bormolini Barbara e Rodigari Massimo**
Prot. n° 18934 generale - n° 51 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione inserendo in zona "B1_Zone residenziali e commerciali" una parte del terreno pari a mq. 400, attualmente in zona E1 con sovrapposto ambito a prescrizione specifica quale dominio sciabile.

Accolta []
Parzialmente accolta []
Respinta [X]

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta.



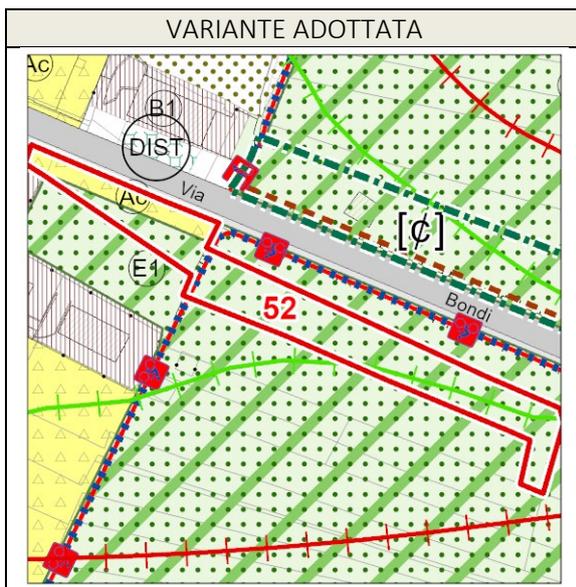
OSSERVAZIONI n° 52: - Via Bondi (Tav.7.2)

Presentata da: **Bormolini Barbara e Rodigari Jonny**
Prot. n° 18935 generale - n° 52 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione inserendo in zona "B1_Zone residenziali e commerciali" una parte del terreno pari a mq. 510, attualmente in zona F1_Ac e E1 con sovrapposto ambiti a prescrizione specifica di ambito agricolo strategico e varco inedificabile.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Inoltre l'area si trova all'interno di un ambito definito agricolo strategico e varco inedificabile dalla pianificazione sovraordinata e come tali non modificabile attraverso l'osservazione.



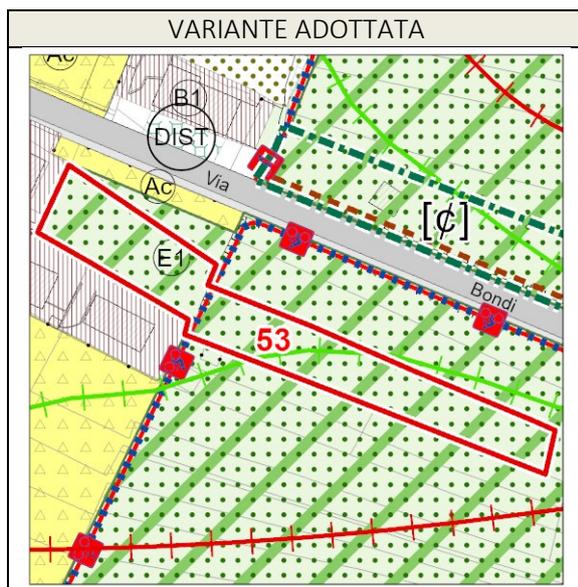
OSSERVAZIONI n° 53: - Via Bondi (Tav.7.2)

Presentata da: **Bormolini Mauro**
Prot. n° 18936 generale - n° 53 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione inserendo in zona "B1_Zone residenziali e commerciali" una parte del terreno pari a mq. 835, attualmente in zona E1 con sovrapposto ambiti a prescrizione specifica quali ambito agricolo strategico e varco ineditabile.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Inoltre l'area si trova all'interno di un ambito definito agricolo strategico e varco ineditabile dalla pianificazione sovraordinata e come tali non modificabile attraverso l'osservazione.



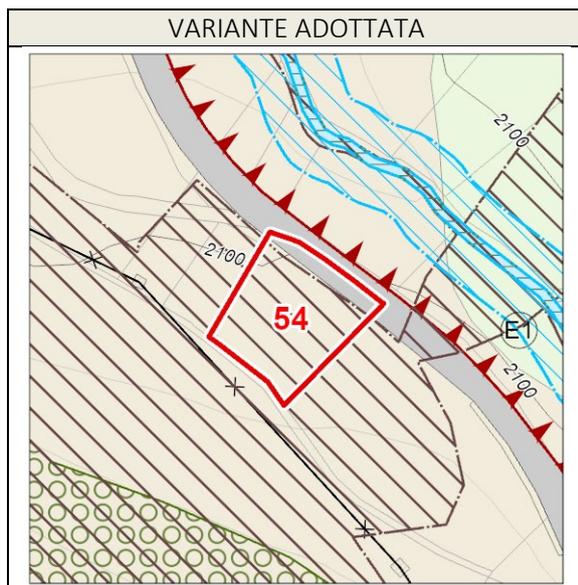
OSSERVAZIONI n° 54: - Via S.S. 301 (Tav.7d)

Presentata da: Rodigari Jonny e Massimo
Prot. n° 18937 generale - n° 54 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione inserendo una superficie di circa mq. 1100 in aree per distributori di carburante.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'ambito individuato dall'osservazione non è oggetto di variante e pertanto la stessa non può essere accolta. Peraltro l'area ricade in classe 4 di pericolosità elevata dal punto di vista geologico ed idrogeologico.



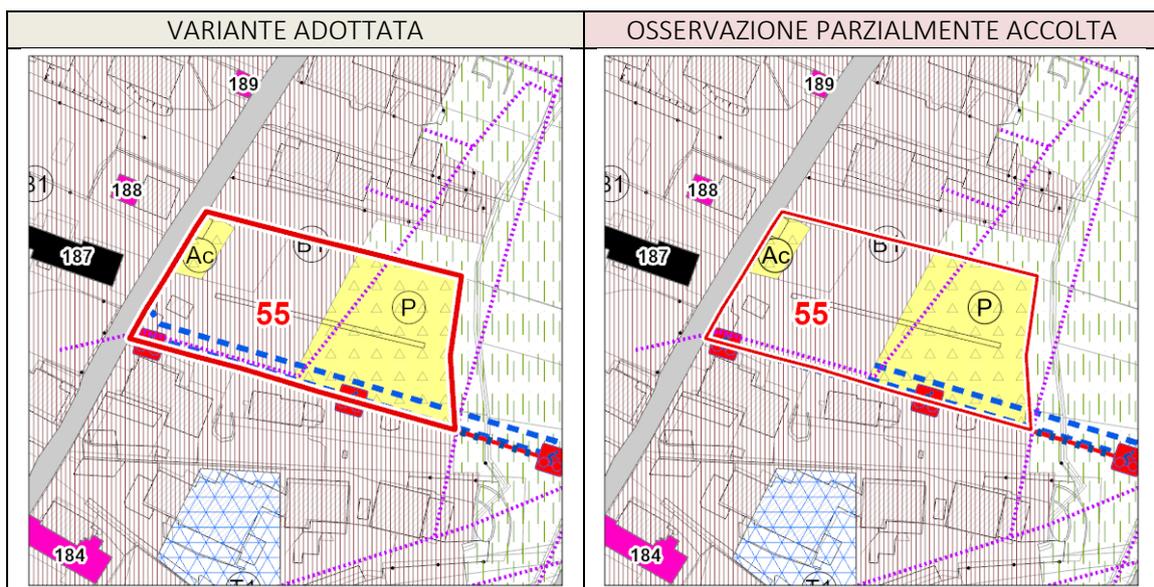
OSSERVAZIONI n° 55: - Via Rasia (Tav.7.1)

Presentata da: **Galli Valentino**
Prot. n° 18938 generale - n° 55 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modifica della zonizzazione eliminando la zona a standard P-Aree per i parcheggi pubblici e la previsione della strada di accesso di collegamento delle strade comunali esistenti.

Accolta
Parzialmente accolta
Respinta

Motivazione: L'osservazione è parzialmente accoglibile eliminando la strada di progetto ricadente in zona B1.



OSSERVAZIONI n° 56: - Norma

Presentata da: Francisi Andrea e Fea Pietro, Chief Games Operations Officer e Legal Affairs Director della Fondazione Milano Cortina 2026

Prot. n° 18952 generale - n° 56 speciale

Riassunto dell'osservazione: Presenta, per il corretto svolgimento dei Giochi Olimpici, le seguenti osservazioni alle disposizioni normative:

- 1) modificare il comma relativo alla tempistica massima per il ripristino dello stato dei luoghi, estendendo il termine dagli attuali 8 mesi a 10 mesi, in considerazione della complessità logistica e organizzativa legata alla realizzazione e dismissione di opere provvisorie per eventi di carattere internazionale, soprattutto in ambiti montani o climaticamente sfavorevoli, nonché al ripristino delle aree;
- 2) si chiede di integrare l'elenco delle opere provvisorie ammissibili, includendo esplicitamente anche i parcheggi a servizio degli eventi, in quanto infrastrutture essenziali per la corretta gestione della mobilità e della sicurezza durante manifestazioni di rilevanza internazionale.

Accolta [X]
Parzialmente accolta []
Respinta []

Motivazione: L'osservazione è accolta modificando il comma dell'art.73 relativo alla tempistica massima per il ripristino dello stato dei luoghi estendendo il termine dagli 8 mesi ai 10 mesi. Inoltre l'ultimo comma dello stesso articolo viene integrato inserendo tra le opere provvisorie ammissibili anche i parcheggi a servizio degli eventi.

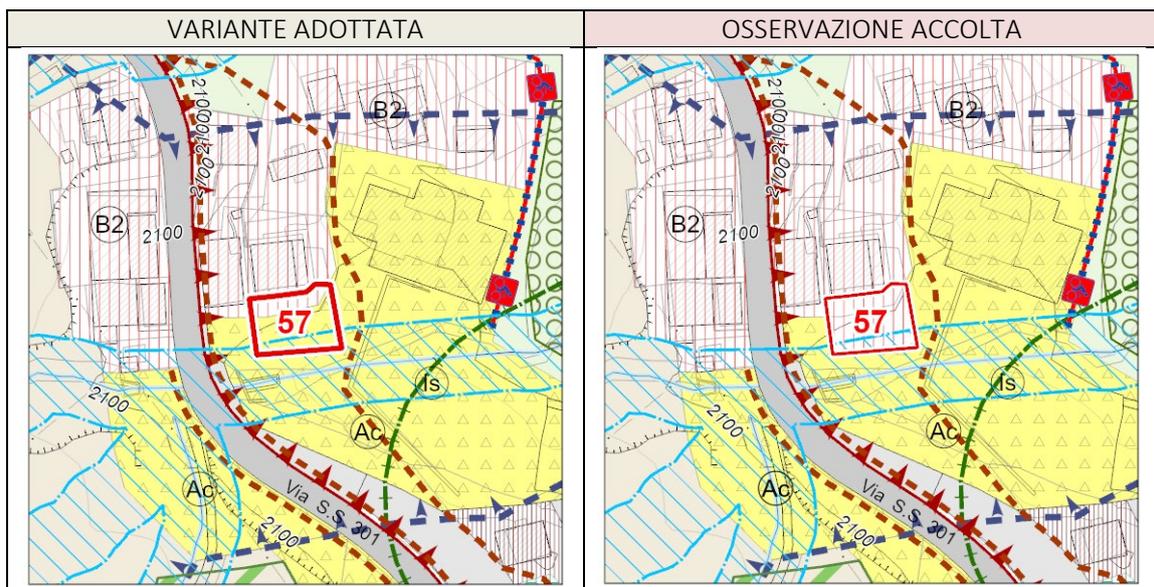
OSSERVAZIONI n° 57: - Loc. Sant'Anna - Trepalle (Tav.7.8) 1° Fuori termine

Presentata da: **Rodigari Elena**
Prot. n° 19151 generale - n° 57 speciale

Riassunto dell'osservazione: Modificare la classificazione urbanistica della porzione del mappale di proprietà comunale, da zona F1_Area per attrezzature pubbliche e di interesse generale a zona "B2_Zone residenziali di completamento"

Accolta [X]
Parzialmente accolta []
Respinta []

Motivazione: L'osservazione riguarda modifiche di destinazione d'uso di una superficie oggetto di una possibile permuta con il Comune.



OSSERVAZIONI n° 58: generica 2° Fuori termine

Presentata da: Studio GEO3
Prot. n° 22229 generale - n° 58 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede di aggiornare gli elaborati della Componente Geologica e più precisamente la carta del Dissesto, in quanto si è rilevata la mancanza di n° 2 elementi di Frana Quiescente (Fq) e Frana Stabilizzata (Fs), a causa di un mero errore materiale.

Accolta [X]
Parzialmente accolta []
Respinta []

Motivazione: L'osservazione viene accolta inserendo in cartografia le due aree del dissesto.

OSSERVAZIONI n° 59: - Loc. Teola (Tav. 7.2) 3° Fuori termine

Presentata da: **Cusini Matteo in qualità di Consigliere comunale**
 Prot. n° 22229 generale - n° 58 speciale

Riassunto dell'osservazione: Si chiede di inserire l'area oggetto della variante n.15, adottata in zona T2, in zona urbanistica ERP- Zone residenziali per edilizia economica popolare, in quanto maggiormente coerente con le destinazioni limitrofe e anche con lo scopo di aumentare la dotazione di alloggi a prezzi calmierati; inoltre si chiede di eliminare alla fine del secondo comma dell'art.36 la frase *"tale facoltà non è applicabile nel caso in cui una delle due zone sia soggetta a piano esecutivo"*.

Accolta [X]
 Parzialmente accolta []
 Respinta []

Motivazione: L'osservazione, escludendo la superficie dei mappali restituita in zona B3 in accoglimento all'osservazione n.19, viene accolta inserendo la restante area in zona ERP; inoltre viene accolta la modifica all'art.36 eliminando la frase alla fine del secondo comma in quanto consente di migliorare ulteriormente le modalità di trasferimento delle capacità insediative.

